



RASSEGNA STAMPA

CIRCUITO #IORESTOINSALA

gennaio - febbraio 2021

PESARO, GIFFONI, E USCITA IN SALA

agosto - ottobre 2020

ROTTERDAM

dicembre 2019 – gennaio 2020

PRIMO CIAK E VARIE USCITE

aprile – novembre 2019

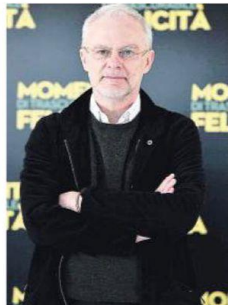
PROGRAMMAZIONE SU CIRCUITO #IORESTOINSALA GENNAIO - FEBBRAIO 2021

RASSEGNA STAMPA – INDICE PER DATA

- Il Mattino, 19/01/2021, Valerio Caprara, *Suoni e visioni da una città «Rosa pietra stella»*
- FilmTv, 19/01/2021, Giulio Sangiorgio, *Cinelab tre domanda a...Marcello Sannino.*

Spettacoli Napoli

Dal lungomare a Bagnoli concludono in città le riprese della terza stagione della saga dell'«Amica geniale» Lila (la Girace) e Lenù (la Mazzucco) hanno girato a Mergellina tra insegne vintage e motorini d'epoca



MA CHE FREDDO FA Sopra Lila (Gaia Girace) e Lenù (Margherita Mazzucco) durante le riprese di ieri a Mergellina di «L'amica geniale 3». Sopra, a sinistra, il regista Daniele Luchetti. Sotto, il ciak a piazza Dante

Gli anni Settanta della Ferrante

Alessandra Farro

Napoli rivive gli anni Settanta grazie alla terza stagione della serie tv «L'amica geniale», arrivata al terzo capitolo, quello tratto da *Storia di chi fugge e di chi resta*, trasposizione televisiva della saga letteraria di Elena Ferrante. Le giornate di ieri ed oggi concludono le riprese napoletane tra il lungomare, il bagno Elena e Bagnoli, per passare, poi, a quelle al Nord, tra Milano e Firenze, dove Lenù si sposa e diventa una scrittrice di successo.

La terza stagione della saga, prodotta sempre da Wildside, Fandango e The Apartment con Rai Fiction e Hbo, ha subito ritardi, tra marzo e aprile sarebbero dovute cominciare le riprese in città, ma la lavorazione era stata sospesa a causa del coronavirus, e diversi cambi, la regia, affidata nelle prime due stagioni a Savio Costanzo, adesso cosceneggiatore insieme a Francesco Piccolo, passa nelle mani di Daniele Luchetti. Il regista avrebbe dovuto dividere la macchina da presa con Emanuele Crialese, ma, nonostante fosse già pronto il piano che assegnava le scene a uno e all'altro, Luchetti resterà l'unico a condurre la stagione fino alla fine.

Interrogativi sorgono anche riguardo alle sorti delle due protagoniste. Lenù e Lila in questa stagione cambiano, crescono: si sposano, hanno dei figli, invecchiano. Se nei primi episodi sono ancora la Mazzucco e la Girace a prestare i propri volti per le scene, nelle successive puntate saranno altre attrici a portare avanti le vite delle amiche geniali. La domanda che attanaglia fan e critici è proprio questa: chi le interpreterà da adulte? I casting sono ancora in corso, anche se alcuni nomi cominciano a saltare fuori. Appare sempre più probabile, infatti, come già anticipato da «Il Mattino», che sarà Alba Rohrwacher, compagna di Costanzo e già voce narrante di Elena nelle prime due stagioni, a interpretarla da grande, mentre due le ipotesi avanzate fino ad oggi su chi prenderà il posto della giovane e verace Gaia: Valentina Lodovini e Serena Rossi. Dovrebbero cambia-



re anche altri personaggi che nella seconda stagione sono poco più che adolescenti. Unica eccezione: Pasquale Pelesso, interpretato da Edoardo Scarpetta, che sembra avere un'età scenica facilmente adattabile.

Già deciso, invece, il volto di Lenù da anziana, nell'ultima stagione della saga, Elisabetta De Palo. Una scelta coerente, visto che è stata lei in una puntata della prima stagione a vestirsi i panni di una Elena attempata.

Girace, scrivendo che l'attrice: «Affonda i denti nel ruolo sempre più complesso di Lila». Anche la Cina sta per essere coniugata ancora dalla geniale di Elena Ferrante, dopo la prima, sta per distribuire la seconda stagione su alcune delle più importanti piattaforme di intrattenimento del Paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTING PER I RUOLI DELLE PROTAGONISTE ADULTE: LA ROHRWACHER POTREBBE ESSERE ELENA LA LODOVINI O LA ROSSI PER LA CERULLO

Suoni e visioni da una città «Rosa pietra stella»

Valerio Caprara

Non sappiamo se chiamarli miracoli, ma certo il percorso di «Rosa pietra stella» è un evento straordinario per varie ragioni: il film è stato prodotto grazie alla tenacia e al fervore di Antonella Di Nocera associata con Gaetano Di Vaio, Giovanna Crispino e Pier Francesco Aiello, contando quasi solo sulle proprie forze; lo stesso, avviato a una lunghissima carriera dopo l'uscita in sala dello scorso agosto e le presentazioni in festival nazionali e internazionali costellate di apprezzamenti e premi, oggi risorge dopo il brutale stop imposto dalla pandemia sugli schermi delle sale virtuali aderenti al circuito www.iorestoinsala.it (presentazione in diretta streaming alle 20.30).

Il film incarna un versante qualitativo e nitido del filone napoletano che strappa ormai in tutte le sale rischiando di diventare insopportabile. Già regista di ottimi documentari, il portofoglio Marcello Sannino vi mette in scena le peripezie di una giovane donna, Carmela, che tira a campare con lavori precari e per forza di cose esposti alle contaminazioni con il magna illegale veppiù circolante nei tessuti malati dell'odierno hinterland napoletano.

Notevoli appaiono i meriti del suo impatto asciutto e aspro, ma nello stesso tempo empatico con una rete di storie individuali in cui si specchiano le piaghe di tutte le condizioni svantaggiate, in primis quella femminile, sprovvista di ammortizzatori familiari.

Tra le componenti creative meriterebbero, inoltre, analisi accurate le musiche composte in stato di grazia da Riccardo Veno, la canzone cantata da Nelson e l'insinuante «Alfido» di Robert Wyatt arrangiata e cantata da Odeya sui titoli di coda. Per non dire del titolo ispirato dal classico di Brunetti Palmoma.

La protagonista Ivana Lotito risulta tosta e sfrontata quanto basta e il resto del cast - a cominciare dalla piccola Nasti lanciata da «L'amica geniale», Piro, Rongione, Savoca, Damiano e tanti altri - risponde alle esigenze primarie del regista, che sono quelle dell'immersione progressiva del regime narrativo nelle anomalie di un sistema, una nazione, un mondo giudicati peggiori di quelli passati.

Rispetto a titoli consimili, non tanto i classici di Loach e del Dardenne, ma piuttosto i recenti titoli diretti dai conterranei Di Costanzo, Capuano o l'imperioso Piscicelli di «Vita segreta di Maria Capasso», il soggetto e la scevreggiatura a cui hanno collaborato professionisti di qualità come Lombardi, Virgilio e Caruso mostra qualche crepa da affaticamento dimostrativo (non solo i maschi sono quasi tutti loschi, corrotti e infelici) e il dolore immigrato algerino Tarek, ma ci sono anche l'assistente sociale carogna e un parroco tanto bieco da risultare grottesco). Sarà per questo che il diritto al sentimento che muove l'animatore a metà dominato e a metà dominante della protagonista risulta più convincente dell'accuso trattato di determinismo russo-sovietico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rosa pietra stella

DIAMANTI ITALIA 99
Regia di Marcello Sannino. Con Ivana Lotito, Ludovica Nasti, Fabrizio Rongione, Imma Piro, Francesca R. Bergamo

OLTRE LA SERIALITÀ Ivana Lotito (Azzurra in «Gomorra») e Chiara Nasti (Lila piccola in «L'amica geniale») in una scena di «Rosa pietra stella» di Marcello Sannino

Cinelab tre domande a... MARCELLO SANNINO

ROSA PIETRA STELLA



Dal 19 gennaio - con diretta social alle 20.30 con il regista **Marcello Sannino** e gli attori Ivana Lotito, Fabrizio Rongione, Ludovica Nasti - arriva su #lorestoin sala **Rosa pietra stella**, che recensimmo positivamente su Film Tv n. 34/2020. Cogliamo l'occasione per parlarne con l'autore. E voi non perdetevi.

Quanto conta l'ambiente in cui è cresciuta la tua protagonista per determinare il suo destino?

Partendo da una persona reale, avrei voluto fare un film come *Anna* di Alberto Grifi. Ma poi sono passato all'idea di un film di fiction: non volevo perdersi come fece Grifi. Ho scoperto un'infinita fragilità, in quella donna, nascosta dietro un modo di fare fiero. E ho lavorato su un atteggiamento empatico, mettendo in scena una ragazza che per condizione socioculturale poteva fare la commessa, la donna delle pulizie, ma che vuole crearsi una vita da sé. Napoli, per lei che viene da Portici, diventa il luogo delle opportunità, per poter fuggire agli occhi degli altri. Porta Capuana, come raccontavo nel mio documentario omonimo, è un luogo di frontiera, pur non essendolo. Stanno tutti ad aspettare una possibilità. Lei conosce l'aiutante di un avvocato e da lì entra in un circolo vizioso, illusorio, in cui si crea una guerra tra ultimi, tra clandestini italiani e stranieri. Una situazione assolutamente realistica, provata da testimonianze. E anche quando decide di prendersi una responsabilità, di andare oltre l'illusione, in particolare con la figlia, la sua esistenza si fa precaria...

Oltre a Grifi, hai parlato dei Dardenne e in particolare di Rosetta. Quale era il progetto registico del film?

Quelli erano i punti di riferimento, ma sono andato oltre: volevo raccontare pensando a Rossellini o Pietrangeli, a chi è riuscito con una cinepresa ferma, senza macchina a spalla, a cogliere la complessità di luoghi e persone. O delle istituzioni, per esempio, come Hirokazu Kore-eda. Per quanto riguarda gli attori: sono un frequentatore, uno studioso di teatro, e il teatro è l'arte degli attori. Ho raccontato ai miei le caratteristiche dei personaggi: con Fabrizio Rongione c'è stata una complicità molto forte e veloce, mi è bastato raccontare la storia del personaggio. Lo stesso con Ivana Lotito, che ho stordito con *Rosetta*, con la Gena Rowlands di Cassavetes, per farle capire cosa volevo. La bambina, Ludovica Nasti, è un talento naturale: e anche con lei è bastato trasmettere, come un affabulatore, le cose che conoscevo, e lasciarla interpretare.

C'è una dimensione sotterranea di *thrilling*...

Sì. Ho provato a dare forma a una sensazione che coglie sempre le persone non di Napoli che arrivano in città. C'è una strana tensione, come di possibile minaccia, una tensione che noi abbiamo con serenità, perché abbiamo un nostro modo di viverla. Chi viene da fuori sente la città in modo differente. **GIULIO SANGIORGIO**

6 FILMTV

UN POST AL SOLE

chi li ama li segue

di ILARIA FEOLE

Non ci proviamo nemmeno, a fare una sintesi migliore della sua biografia social: «Ex Mister Olympia, Conan, Terminator e governatore della California. Ho ucciso Predator. Ve l'ho detto che sarei tornato». Gli account di **Arnold Schwarzenegger** (presente su ogni piattaforma, TikTok e Snapchat compresi) sono probabilmente i più poliedrici di sempre: si passa dalla politica allo sport, dal fitness al cinema, dalle foto ultrapiuicose degli animaletti di casa Schwarzy (cani, ma anche asinelli) agli aggiornamenti sulla salute dell'insostituibile settantatreenne austriaco, reduce lo scorso autunno da un delicato intervento di chirurgia cardiaca (ma già in forma smagliante). Anche se non rientrate nei suoi svariati milioni di follower, è probabile vi siate imbattuti in quello che è già il capolavoro di Arnold: un messaggio "a social unificato" caricato il 10 gennaio (su YouTube si avvia ai 6 milioni di visualizzazioni), in cui commenta i fatti di Capitol Hill condannando l'amministrazione Trump (ricordiamo che Schwarzenegger è repubblicano, come Donald), da lui definito «il peggior presidente nella storia degli Stati Uniti». Il discorso, letto da un gobbo e recitato con le immancabili cifre attoriali del Nostro (rigidità corporea, mancanza di spontaneità, pesante accento austriaco), si apre sui ricordi di Arnold bimbo in Austria, paragonando l'assalto al Congresso dei proud boys di Trump al pogrom nazista della Notte dei cristalli, ma raggiunge il suo apice quando estrae con nonchalance la spada originale di Conan il barbaro, assimilando la democrazia statunitense all'acciaio inscalfibile. Un momento semplicemente geniale, in cui la figura politica e quella pop dell'immaginario collettivo si fondono impunemente, in un vero manifesto di Zeitgeist. <https://twitter.com/schwarzenegger>
www.instagram.com/schwarzenegger
<https://it-it.facebook.com/arnold>

PROGRAMMAZIONE SU CIRCUITO #IORESTOINSALA GENNAIO - FEBBRAIO 2021

RASSEGNA STAMPA WEB – INDICE PER DATA (*ARTICOLI INTEGRALI RIPORTATI DI SEGUITO)

- *La Repubblica, 04/02/2021, Franco Montini, *Cinema, il paradosso dei ristori: aiuti a chi ha già incassato, piccoli distributori in sofferenza* - https://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2021/02/04/news/cinema_ristori_distribuzione-285990037/
- *Mymovies.it, 21/01/2021, *Rosa pietra stella, una gemma luminosa sugli schermi di #iorestoinsala* - <https://www.mymovies.it/cinemanews/2021/173498/>
- *Ansa.it, 20/01/2021, Francesca Pierleoni, *Rosa Pietra stella, mamma 'rotta' e figlia-coraggio. Film con Lotito e Nasti su schermi virtuali di #iorestoinsala* - https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2021/01/20/rosa-pietra-stella-mamma-rotta-e-figlia-coraggio_03385d8d-6508-4a0e-97aa-124962b5fb99.html
- La Gazzetta del Mezzogiorno.it, 20/01/2021, *Rosa Pietra Stella, mamma 'rotta' e figlia – coraggio* - <https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/spettacolo/1274356/rosa-pietra-stella-mamma-rotta-e-figlia-coraggio.html>
- Film Commission Campania, 19/01/2021, *La Campania sugli schermi di #iorestoinsala* - <https://fcrc.it/la-campania-sugli-schermi-di-iorestoinsala/>
- *Corriere della sera, 19/01/2021, Valentina Ravizza, *Rosa Pietra Stella, Ivana Lotito di Gomorra è Carmela* - <https://style.corriere.it/spettacoli/cinema/rosa-pietra-stella-ivana-lotito-gomorra/>
- Corriere del Mezzogiorno, 19/01/2021, «*Rosa Pietra Stella*» da stasera su #iorestoinsala - <https://www.pressreader.com/>
- Napoli nel Cinema, 19/01/2021, Paco De Renzis, *Rosa Pietra Stella di Marcello Sannino dal 19 gennaio in sala...virtuale* - <https://www.napolinelcinema.it/news/post/108046/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-dal-19-gennaio-in-salavirtuale---elenco-sale>
- Expartibus, 19/01/2021, Paco De Renzis, «*Rosa pietra stella*» di Marcello Sannino nelle sale virtuali - <https://www.expartibus.it/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-nelle-sale-virtuali/>
- Goa Magazine, 19/01/2021, *Circuito Cinema Genova, su #iorestoinsala il film “Rosa Pietra Stella”* - <https://www.goamagazine.it/evento/circuito-cinema-genova-su-iorestoinsala-il-film-rosa-pietra-stella/>
- Movieplayer.it, 18/01/2021, Cristiano Ogrisi, *Rosa Pietra Stella | il film arriva in streaming con IoRestoInSala* - https://movieplayer.it/news/rosa-pietra-stella-film-streaming-iorestoinsala_92470/
- Voce del Nord Est, 18/01/2021, *Rosa Pietra Stella – Martedì 19 gennaio ospiti su #iorestoinsala il regista Marcello Sannino e i protagonisti Ivana Lotito, Ludovica Nasti* - <http://votedelnordest.it/?p=13613>
- Geos News, 18/01/2021, *#iorestoinsala presenta 'Rosa Pietra Stella'* - https://it.geosnews.com/p/it/friuli-venezia-giulia/iorestoinsala-presenta-rosa-pietra-stella_32386407
- Messaggero Veneto, 16/01/2021, *Su #iorestoinsala arriva Rosa Pietra Stella* - <https://messaggeroveneto.gelocal.it/tempo-libero/2021/01/16/news/su-iorestoinsala-arriva-rosa-pietra-stella-1.39783146>

➤ Zerkalo Spettacolo, 15/01/2021, *Rosa Pietra Stella*, su #IoRestoInSala il film con Ivana Lotito e Ludovica Nasti - <https://www.zerkalospettacolo.com/rosa-pietra-stella-con-ivana-lotito-e-ludovica-nasti-all-international-film-festival-di-rotterdam/>

➤ Il Friuli.it, 14/01/2021, *Rosa Pietra Stella* sugli schermi di #iorestoinsala - <https://www.ilfriuli.it/articolo/spettacoli/-rosa-pietra-stella--sugli-schermi-di-iorestoinsala/7/234681>

➤ *Cinemaitaliano.info, 14/01/2021, *Rosa Pietra Stella- Incontro con Marcello Sannino e i protagonisti del film su #iorestoinsala* - <https://www.cinemaitaliano.info/news/60755/rosa-pietra-stella-incontro-con-marcello.html>

Cinema, il paradosso dei ristori: aiuti a chi ha già incassato, piccoli distributori in sofferenza

di Franco Montini



Una scena del film 'Rosa Pietra Stella'

Il decreto firmato da Franceschini prevede che tra i film usciti in sala possano usufruire del contributo solo quelli che abbiamo incassato almeno 10 mila euro

Con i cinema chiusi non è a rischio solo la sopravvivenza di molte sale, ma anche di numerose imprese di distribuzione che negli ultimi quattro mesi hanno visto completamente azzerare gli incassi. Proprio per evitare il peggio e sostenere anche il comparto distribuzione, tramite un apposito decreto ministeriale, firmato dal titolare del dicastero dei Beni culturali Dario Franceschini, è stato previsto un apposito fondo con una dotazione di 25 milioni di euro.

Le risorse sono destinate a coprire i danni subiti dalle singole imprese sia per i film già in programmazione che non siano riusciti a completare il proprio sfruttamento sul mercato sala, sia per i film annunciati in uscita che non hanno avuto possibilità di essere proiettati per il forzato spegnimento degli schermi. I contributi previsti per ogni singolo film vengono conteggiati in proporzione alle spese sostenute dalle aziende per il lancio, come si dice in gergo, ovvero i costi di doppiaggio, edizione, promozione. Spetterà al ministero verificare la correttezza di conti e procedure.

La filosofia del provvedimento è chiara: indipendentemente dalle dimensioni delle imprese, il solo fatto di essere stati danneggiati dall'emergenza Covid-19 dovrebbe essere l'unico criterio per avere diritto ad un sostegno-ristoro. In realtà non è così: il decreto prevede, infatti, che per i film usciti in sala possano usufruire del contributo solo i titoli che abbiano incassato una cifra pari ad almeno 10 mila euro. Così una serie di film, usciti con un numero limitato di copie che hanno potuto usufruire di una programmazione brevissima a causa del lockdown, risultano conseguentemente esclusi.

Si tratta spesso di film di qualità, apprezzati dalla critica e distribuiti da piccole società, come *Vitalina Varela* di Pedro Costa, Pardo d'oro al Festival di Locarno 2019, distribuito da Zomia; *Sola al mio matrimonio* di Marta Bergman, nel listino di Cineclub International; *L'apprendistato* di Davide Maldi, distribuito da Movieday; *Rosa Pietra Stella* di Marcello Sannino, distribuito da PFA Films. Nei casi citati, il traguardo dei 10 mila euro non è stato raggiunto proprio a causa della situazione emergenziale, ma le spese sostenute sono state le stesse del livello pre-covid e, di conseguenza, le perdite sono state notevoli in relazione alla dimensione aziendale delle imprese penalizzate.

Questi piccoli distributori finiscono vittime della propria generosità: venendo incontro alle richieste degli esercenti a corto di prodotto, sono usciti con i propri film in un momento complicato, mentre se non fossero approdati in sala potrebbero ora usufruire del ristoro/contributo. Il paradosso è evidente e andrebbe sanato, per evitare che il sostegno previsto finisca per essere appannaggio esclusivamente delle aziende maggiormente consolidate.

ROSA PIETRA STELLA, UNA GEMMA LUMINOSA SUGLI SCHERMI DI #IORESTOINSALA

Marcello Sannino dirige la storia di una giovane battaglia. Il caso di una donna che, in quanto donna, ha una posizione marginale. Ecco dove vedere il film.



giovedì 21 gennaio 2021 - News

Presentato in anteprima mondiale all'International Film Festival di Rotterdam e in anteprima nazionale al Giffoni Film Festival - Sezione Generator+18, *Rosa pietra stella* (titolo che omaggia un verso del celebre brano di Sergio Bruni "Carmela") è arrivato sugli schermi di #iorestoinsala.

IL FILM CHE DÀ VOCE A CHI NON CE L'HA

La storia di una giovane donna, bella e indomita che tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini che popolano i vicoli del centro antico di Napoli. È stata una madre poco presente di una bambina di undici anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

IL REGISTA CHE VIENE DAL DOCUMENTARIO

Il film è diretto da **Marcello Sannino**, regista napoletano all'esordio in un lungometraggio di finzione, ma con una lunga carriera di documentari premiati in Italia e all'estero.

Parlare delle persone o dei problemi sociali? In realtà, come diceva Rossellini riguardo il suo capolavoro Europa '51, non esiste nessun problema semplicemente "sociale", i problemi sono tutti problemi umani. E in questi tempi sempre più disumani bisogna ripartire dalle persone. [...] Al di là della riflessione sul mondo, ciò che da sempre mi interessa nel mio lavoro è la persona. In questo caso una donna, che ancora oggi, in quanto donna, ha troppo spesso una posizione marginale.

— Il regista Marcello Sannino

IL CAST: GLI ATTORI DEGLI ULTIMI

Protagonisti del film sono Ivana Lotito, lanciata dal ruolo di Azzurra in *Gomorra - La serie*, Ludovica Nasti, la piccola Lila de *L'amica Geniale* (guarda la video recensione) e Fabrizio Rongione, attore belga di origini italiane lanciato da Luc e Jean-Pierre Dardenne nel film Palma d'oro *Rosetta*.

DOVE GUARDARE IL FILM E IN CHE MODO

Per lo spettatore abituato a frequentare il cinema della propria città o del proprio quartiere, non cambia nulla! L'acquisto del biglietto avviene sul sito internet della propria sala cinematografica di riferimento.

Una volta acquistato il biglietto e ricevuto il codice e un link per accedere alla sala virtuale, la visione può cominciare subito. Da quando inizi a guardare il film hai 48 ore per completarlo. Solo per gli eventi in streaming si dovrà rispettare l'orario indicato.

ANSA.it > Cultura > Cinema > **Rosa Pietra stella, mamma 'rotta' e figlia-coraggio**

Rosa Pietra stella, mamma 'rotta' e figlia-coraggio

Film con Lotito e Nasti su schermi virtuali di #iorestoinsala

Gentile "come una rosa, dura come una pietra, luminosa come una stella": così Salvatore Palomba, l'autore del testo di una delle canzoni più famose di Sergio Bruni, Carmela, vede la donna al centro del brano.

Caratteristiche che, per il regista Marcello Sannino, documentarista qui alla prima opera di fiction, descrivono anche la sua Carmela (Ivana Lotito) protagonista di Rosa Pietra Stella, il dramma sociale su una trentenne indomita ma precaria che vive di lavoretti e 'impicci', incapace di dare sicurezze alla figlia 11enne Maria (Ludovica Nasti, già 'Lila' bambina nella serie L'amica geniale).

La Forza del film - spiega Ivana Lotito - è nella condizione umana di Carmela, che è una donna 'rotta', non ha gli strumenti per capire come stare al mondo, come essere mamma di Maria o realizzare quello che desidera". Non è facile "scoprire il suo trauma, dietro il suo aspetto di donna bella e sicura - aggiunge l'attrice -. La sua fragilità emerge soprattutto nell'incontro con Tarek". A interpretarlo Rongione: "sono nipote di un immigrato in Belgio, un Paese in cui ci sono molti immigrati africani, ma ho compreso realmente la loro condizione girando a Napoli, dove c'è un contatto quotidiano. Fare il film è stata un'esperienza bellissima".

Cuore del racconto è il rapporto di Carmela con Maria, "una bambina molto matura, intelligente e forte che deve confrontarsi con una madre che non c'è mai stata - osserva Ludovica Nasti -. Ho messo un po' di me stessa in Maria e Marcello mi ha dato la sicurezza che mi serviva per il ruolo". La "mia modalità di essere mamma totalmente diversa da quella di Carmela - aggiunge Ivana Lotito -. L'amore materno nel film è un sentimento sopito e costretto. Per rendere il loro rapporto è stata fondamentale anche la complicità che si è creata con Ludovica, una meravigliosa creatura che non si lascia scoprire immediatamente ma piano piano ti regala tanto amore. Ero felicissima ci fosse lei nel film". Ludovica Nasti si definisce "a volte introversa, a volte estroversa. Con Ivana si è creata subito stima e fiducia reciproca, che si sono riflesse nelle emozioni dei nostri personaggi". La giovane attrice, che ritroveremo nel distopico Mondocane di Alessandro Celli, a fianco di Alessandro Borghi, aggiunge di amare "tutto quello che è macchina da presa".

Non saprei scegliere tra film e serie. Sono sempre andata moltissimo al cinema e ora le piattaforme ci danno un'occasione di abbracciarci idealmente anche da lontano".

Il film dopo il debutto mondiale al Festival internazionale di Rotterdam, l'anteprima italiana al Giffoni film festival e l'uscita estiva in sala con Pfa Films, è stato raccontato dal regista e i protagonisti (tra i quali anche Fabrizio Rongione, l'attore feticcio dei fratelli Dardenne) nell'incontro in diretta streaming per gli schermi virtuali di #iorestoinsala, il circuito cui aderiscono decine di cinema, che ha messo il titolo in cartellone. "L'idea del film nasce dal mio incontro con una ragazza che per il suo modo di vivere aveva preso molto la mia attenzione - spiega il cineasta nell'incontro moderato da Pedro Armocida, direttore della Mostra del Nuovo cinema di Pesaro dove il film era nella sezione Cinema in piazza -. Inizialmente avevo pensato di dedicarle un documentario ma poi ho capito che sarebbe stato più giusto un apparato narrativo per raccontarla". Ci si immerge così nel quotidiano di Carmela, che non riuscendo a trovare un lavoro vero deve barcamenarsi, anche facendo da contatto per un traffico di permessi di soggiorno. A causa di uno sfratto esecutivo, la giovane donna perde la casa, dove vive con la figlia Maria e la madre. La necessità di trovare un nuovo alloggio al più presto, per evitare che i servizi sociali le tolgano la bambina, spingono Maria a scelte sempre più sbagliate. Un bailamme in cui coinvolge uno dei pochi uomini che la trattano con rispetto, il quarantenne algerino Tarek (Rongione).

[HOME](#) » [SPETTACOLI](#) » [CINEMA & TEATRO](#)

ROSA PIETRA STELLA, IVANA LOTITO DI GOMORRA È CARMELA

In diretta streaming su #iorestoinsala il 19 gennaio, la storia di una ragazza madre che combatte per una vita migliore. Con l'attrice tornata da poco su Sky in Romulus, la nuova serie di Matteo Rovere.

DI VALENTINA RAVIZZA

19 GENNAIO 2021

f t i



Ivana Lotito con la giovanissima Ludovica Nasti, madre e figlia in *Rosa Pietra Stella*, opera prima di Marcello Sannino.

ROSA PIETRA STELLA - Incontro con Marcello Sannino e i protagonisti del film su #iorestoinsala



Martedì 19 gennaio 2021 alle ore 20.30 arriva sugli schermi di #iorestoinsala ROSA PIETRA STELLA, diretto da Marcello Sannino, regista napoletano all'esordio in un lungometraggio di finzione, ma con una lunga carriera di documentari premiati in Italia e all'estero. Protagonisti del film Ivana Lotito, lanciata dal ruolo di Azzurra in Gomorra - La serie, Ludovica Nasti, la piccola Lila de L'amica Geniale e Fabrizio Rongione, attore belga di origini italiane lanciato dai Dardenne nel film Palma d'oro Rosetta.

Saranno proprio loro, regista e attori, a presentare il film in diretta streaming, diretta che, come di consueto, sarà visibile anche sulle pagine Facebook di ognuno dei cinema aderenti a www.iorestoinsala.it.

Presentato in anteprima mondiale all'International Film Festival di Rotterdam e in anteprima nazionale al Giffoni Film Festival - Sezione Generator+18, ROSA PIETRA STELLA (titolo che omaggia un verso del celebre brano di Sergio Bruni Carmela) è la storia di una giovane donna, bella e indomita che tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini che popolano i vicoli del centro antico di Napoli. È stata una madre poco presente di una bambina di undici anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita. Sullo sfondo una città-metaphora della contemporaneità, multiculturale e polverosa, sensuale e squilibrata, con sporadici raggi di sole a coltivare le illusioni di ognuno. Un luogo in cui arrivare e mai più riuscire a ripartire.

«Parlare delle persone o dei problemi sociali? – dice il regista - In realtà, come diceva Rossellini riguardo il suo capolavoro Europa '51, non esiste nessun problema semplicemente "sociale", i problemi sono tutti problemi umani. E in questi tempi sempre più disumani bisogna ripartire dalle persone. [...] Aldilà della riflessione sul mondo, ciò che da sempre mi interessa nel mio lavoro è la persona. In questo caso una donna, che ancora oggi, in quanto donna, ha troppo spesso una posizione marginale.»

14/01/2021, 14:02

**PESARO, GIFFONI, SIENA, MATERA, ANNECY, CARBONIA E USCITA IN SALA
AGOSTO - OTTOBRE 2020**

RASSEGNA STAMPA – INDICE PER DATA

- Il Sole 24 Ore, 20/09/2020, Luigi Paini, *Dura vita di una Stella a Napoli*.
- Il Quotidiano del Sud, 15/09/2020, *Rosa Pietra Stella, Sannino: vedo tanta voglia di cinema*.
- Cronache di Napoli, 09/09/2020, *Il regista Sannino ospite al Duel Village di Caserta*.
- Torino Cronaca Qui, 27/08/2020, Carlo Griseri, «*Ivana Lotito come Mamma Roma: così racconto la forza delle donne*».
- Il resto del Carlino, 27/08/2020, Claudio Salvi, *La mostra torna a parlare italiano. Anzi napoletano, con Ivana Lotito*.
- Corriere del Mezzogiorno, 27/08/2020, Mirella Armiero, *L'arte di arrangiarsi non basta più*.
- Il Mattino, 21/08/2020, Alessandra Farro, *La prima al cinema. "Azzurra" e "Lila" dalla tv a «Rosa Pietra Stella»*.
- Roma, 20/08/2020, Teresa Mori, *Giffoni, luci su "Rosa pietra stella"*.
- Corriere del Mezzogiorno, 19/08/2020, Ignazio Senatore, *Ivana Lotito «Io, da Azzurra a Carmela»*.
- La Repubblica, 14/08/2020, Ilaria Urbani, *Napoli, ritorno al cinema con "Rosa Pietra Stella"*.
- Ansa, 21/07/2020, *Cinema: Rosa Pietra Stella di Sannino da Giffoni alle sale. Con Ivana Lotito e la Nasti, anteprima il 21, uscita il 27 agosto*.

Rosa Pietra Stella, Sannino: vedo tanta voglia di cinema

Il 15 settembre ospite dello Zia Lidia e del Carmen di Mirabella

MIRABELLA - "Mi interessava raccontare una storia universale che andasse al di là dei confini geografici ma si interrogasse sull'animo umano, su come il contesto in cui viviamo può condizionare le nostre esistenze, creando nuove forme di disuguaglianze". Spiega così il regista **Marcello Sannino** "Rosa Pietra Stella", pellicola che sceglie come titolo un omaggio al verso della celebre canzone di Sergio Bruni "Carmela", in programmazione in questi giorni al Carmen di Mirabella. Sarà lo stesso Sannino insieme alle attrici Ludovica Nasti, la Lila dell'Amica geniale e Ivana Lotito, a confrontarsi con il pubblico il 15 settembre, alle 21, al cinema Carmen nel corso del confronto promosso da Zia Lidia Social Club. Protagonista Carmela, donna tenace e indomita, costretta a fare salti mortali per sbarcare il lunario. "La storia - spiega il regista - parte da Portici, comune al confine con Napoli, ma non mi in-

teressava tanto raccontare il Sud quanto comprendere come crescano sempre di più le differenze sociali ed economiche e finiscano con l'impedire a ciascuno di noi di realizzare la vita che si vorrebbe vivere. E' quello che accade alla protagonista del film". Al centro del film la lotta di chi ogni giorno è costretto ad arrangiarsi per sopravvivere ma anche il rapporto tra madre e figlia: "Un legame segnato da sentimenti contrastanti. Carmela è una donna che vorrebbe come tante fuggire dalle sue responsabilità di madre, un atteggiamento sempre più comune al giorno d'oggi. E' desiderosa di andare al di là della posizione in cui la vita l'ha relegata. Non si



accontenta di ciò che ha, cerca la libertà, inquieta ma incapace di raggiungere gli obiettivi che si prefigge a causa della mancanza di una formazione adeguata e di volontà. Un'inquietudine che appare incomprensibile alla madre, ancorata a un modello femminile che è quello di moglie e madre. Carmela finisce così per entrare in un flusso di piccoli traffici, come quello legato ai permessi di soggiorno, senza avere i mezzi per portarli avanti, né per dare un futuro alle sue altre ambizioni. Non ha quasi coscienza di ciò che va fa e della condizione degli immigrati. Di qui lo sguardo continuo rivolto alla vicina Napoli, che è sia luogo di opportunità che magma in cui si rischia di perdersi. Inevitabile che il rapporto con la figlia finisca con l'essere conflittuale". Una pellicola che racconta la lotta tra gli ultimi e si allarga fino ad abbracciare le migrazioni, richiamando con forza un'opera come Porta Capuana, documentario in cui Sannino raccontava il rapporto fra i napoletani e gli immigrati in quella parte. L'esistenza di Carmela si intreccia con quella di Tarek (Fabrizio Rongione), un quarantenne algerino, anche

lui in lotta per sopravvivere. "Conoscevo bene il traffico dei permessi di soggiorno - spiega il regista - va avanti da moltissimo tempo, da quando è stata varata la Bossi-Fini che prevede che si possa avere il permesso solo con un contratto di lavoro, una casa... in questo modo sono tutti obbligati ad essere clandestini". E sulla ripartenza del cinema "Il film non è uscito in tantissime sale ma la risposta del pubblico fino ad oggi è buona. Percepisco un forte desiderio di riappropriarsi del piacere del cinema. Andiamo avanti". E' Michela Mancusi dello Zia Lidia a sottolineare come "E' una data importante perchè segna la ripresa delle attività dello Zia Lidia ed è l'occasione per riconciliarsi con il cinema italiano contemporaneo.

Il film, presentato in prima mondiale all'International Film Festival di Rotterdam, poi al Giffoni Film Festival, è prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41), Gaetano Di Vaio e Giovanna Crispino (Bronx Film) e Pier Francesco Aiello (PFA Films) con Rai Cinema e con il contributo di MIBACT-Dg Cinema e Audiovisivo, Regione Campania e Film Commission Regione Campania e distribuito da PFA Film.

Storia universale che appartiene a ogni luogo



CRONACHE di NAPOLI

PRIMO APPUNTAMENTO DELLA NUOVA STAGIONE

Il regista Sannino ospite al Duel Village di Caserta

CASERTA (A) - Il cinema multisala di Caserta Duel Village inaugura la nuova stagione con **Marcello Sannino** e **Ludovica Nasti**. Il regista e l'attrice presenteranno il film 'Rosa Pietra Stella'. Appuntamento a domani alle 18:30 in via Borsellino. Saranno così il regista e documentarista Sannino e l'attrice rivelazione della serie tv 'L'Amica geniale', Ludovica Nasti, i primi ospiti della nuova stagione cinematografica del Duel Village di Caserta. I due artisti incontreranno il pubblico in sala prima della proiezione del film 'Rosa pietra stella', esordio nel lungometraggio di finzione per Sannino che ha riscosso un notevole successo all'International Film Festival di Rotterdam, al Giffoni Film Festival e alla Mostra internazionale del Nuovo

Cinema di Pesaro. Nel cast, oltre alla talentuosa Ludovica Nasti, anche **Ivana Lotito** (Gomorra - La serie, Squadra Antimafia, Immaturi - La serie) e **Fabrizio Rongione** (Il Primo re, Diaz, La prima linea, Rosetta). Un film che, partendo dal ritratto di una donna - bella, tenace, indomita - e dal legame burrascoso con la figlia, offre molti spunti di riflessione sui temi della povertà, del disagio sociale, della condizione femminile, del precariato. E non solo. Una storia, quella di Carmela, la protagonista, che rispecchia la vita di tante donne che si ritrovano sole, spaesate, spesso costrette a prendere decisioni drastiche o a vivere in una posizione marginale. Prodotto da **Antonella Di Nocera** (Parallelo 41), **Gaetano Di Vaio** e **Gio-**

vanna Crispino (Bronx Film) e **Pier Francesco Aiello** (Pfa Films) con Rai Cinema e con il contributo di Mibact-Dg Cinema e Audiovisivo, Regione Campania e Film Commission Regione Campania e distribuito da Pfa Film, 'Rosa pietra stella' è ambientato quasi interamente nel centro storico di Napoli e a Portici.

Il titolo è un omaggio al verso della celebre canzone di **Sergio Bruni**, 'Carmela'. Il film è già in programmazione al Duel Village. Tutti i giorni alle 18:30.

Entriamo nella trama: Carmela è una giovane donna, bella e indomita come un'amazzone, tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con

gli immigrati clandestini che popolano i vicoli del centro antico di Napoli. E' stata una madre poco presente di una bambina di undici anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

©RIPRODUZIONE
RISERVATA



Il regista Marcello Sannino con il cast del film "Rosa Pietra Stella": sarà domani a Caserta



ALLA GAM

Golden Hour, un drink tra le opere d'arte e le foto di Newton

■ Sorvegliare un drink in compagnia di Andy Warhol, Anita Ekberg o Catherine Deneuve? Solo per questa sera, sarà possibile. Club Silenzio torna, infatti, ad abitare le sale della Gam con Golden Hour: un'apertura serale esclusiva che, dalle 19 a mezzanotte, consentirà di scoprire i grandi capolavori ospitati nella galleria di via Magenta e di visitare la mostra "Helmut Newton. Works", tra cocktail e performance musicali. Accanto alla proposta culturale sarà, appunto, presente anche un corner bar nel cortile all'aperto del museo, arricchito dai sapori di Martini Fiero, L'Autin, Nastro Azzurro e Frabé, partner dell'evento: un'occasione unica per conciliare il gusto fresco dell'estate e la grande fotografia di moda. Fulcro della serata sarà, infatti, la retrospettiva dedicata al fotografo Helmut Newton, promossa da Fondazione Torino Musei e con la curatela di Matthias Harder e la produzione di Civita Mostre e Musei, in collaborazione con la Helmut Newton Foundation di Berlino. Composta da sessantotto istantanee, la mostra intende presentare una variegata panoramica della lunga carriera dell'artista tedesco, spaziando dalle copertine per Vogue degli anni Settanta ai suoi ultimi scatti (tra cui il ritratto di Leni Riefenstahl del 2000).

[R.S.]



"IL SEGRETO"

Finalmente Pepa esce dalla prigione. E' innocente

■ La verità è emersa: Felicia è la colpevole della tremenda tragedia che ha colpito Tristan. È stata lei, infatti, ad aver ucciso il neonato e ad aver assassinato i genitori di Martin sottraendo loro il piccolo. Il dottor Guerra mette, così, in guardia Francisca e Tristan, ai quali rivela che Felicia potrebbe avvertire nuovamente l'impulso di uccidere e che la prossima

vittima potrebbe essere proprio Martin. Nel corso della puntata odierna, dunque, Tristan correrà in soccorso del piccolo, mentre Pepa uscirà finalmente di prigione e troverà Alberto ad attenderla. Il Marchese proseguirà con i preparativi delle nozze con Soledad, pur sapendo che la ragazza è ancora innamorata di Juan.

[R.S.]



MASSIMO Ecco "Rosa Pietra Stella" di Marcello Sannino. Nel cast anche la Nasti dell'"Amica Geniale"

«Ivana Lotito come Mamma Roma: così racconto la forza delle donne»

■ Da oggi alle 18,30 al cinema Massimo esordisce un piccolo ma coraggioso film italiano. "Rosa Pietra Stella" di Marcello Sannino, la storia di una giovane madre che vive alla periferia di Napoli e deve far fronte con una difficile condizione economica e sociale. Protagoniste Ivana Lotito e Ludovica Nasti, nota per la parte della giovane Lila nella serie "L'amica geniale". Abbiamo incontrato il regista, che domenica sera alle 21 sarà a Torino, per conoscere meglio i retroscena del film.

Sannino, come nasce l'idea del film?

«Una mia amica tempo fa mi ha raccontato la sua storia personale e mi ha molto ispirato. Questo film unisce due mie volontà, quella di indagare l'animo femminile e di omaggiare le grandi donne del cinema che ho tanto amato da spettatore. Penso alla "Rosetta" dei fratelli Dardenne, a "Mamma Roma" di Pasolini, alle protagoniste dei film di Godard, Bresson, Cassavetes, Agnes Varda...».



Ivana Lotito e Ludovica Nasti

Dopo tanti documentari di successo (spesso presentati al Torino Film Festival) questo è il suo esordio nel cinema di fiction.

«Sentivo forte il desiderio di confrontarmi con qualcosa di differente, dopo tanti anni. All'inizio ho anche pensato a raccontarla usando il linguaggio del documentarista, con la mia amica come prota-

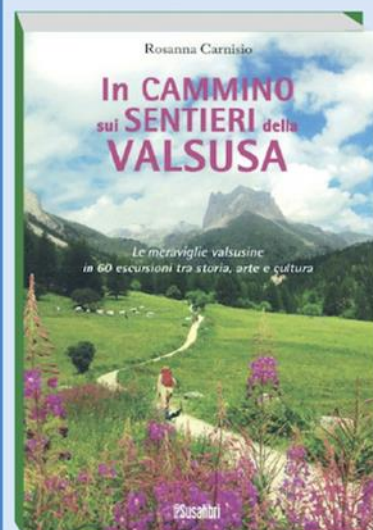
gonista, ma non avrebbe reso come invece può rendere un film. Così ero certo di poter mettere più facilmente questa donna al centro del contesto sociale che volevo narrare, che è poi quello dei migranti». **Fondamentale per la riuscita del film la scelta della giusta protagonista.**

«Ivana Lotito l'ho scelta dopo aver-

la vista in tv qualche anno fa in una puntata della serie "Gomorra". Stavo già pensando a chi potesse essere la mia protagonista ideale: al casting con cui ho lavorato chiesi di incontrarla, ma siccome pensavo servisse un'attrice imponente fisicamente, una specie di amazzonessa, me la sconsigliarono (Ivana è minuta). Non ci ho più pensato, ho fatto i provini a tantissime attrici e a tantissime non attrici: poi un giorno mi è tornata in mente, ho chiesto ugualmente di incontrarla e mi ha convinto subito, era la persona giusta». **Dopo tanti mesi finalmente il film arriva in sala.**

«Sì, è stata lunga! Il tour di questo film è iniziato a Rotterdam a febbraio, lì abbiamo avuto circa duemila spettatori in quattro proiezioni, con tanti applausi e dibattiti molto lunghi. In questi giorni siamo stati al Ciffoni, dove la platea dei ragazzi l'ha molto apprezzato, e ora siamo in sala, anche al Cinema Massimo di Torino».

Carlo Griseri



LE GRANDI COLLEZIONI DI
CRONACAQUI

in edicola a soli
9,40€

in edicola: In cammino sui sentieri della ValSusa

60 fantastici itinerari su mulattiere strade militari e antichi sentieri

Un testo che è un invito a camminare con gli occhi aperti, sugli stessi antichi percorsi che hanno visto passare gli eserciti romani. Mulattiere e strade militari che consentono di raggiungere cime altrimenti dimenticate per la loro altezza. Sentieri che stimolano a conoscere una valle così ricca di storia e di arti che non ha uguali in Piemonte, tra boschi, praterie, ghiacciai e panorami indimenticabili. I rifugi descritti dall'autrice ricordano la storia degli alpinisti italiani e prima ancora stranieri che hanno conquistato le cime inviolate della Val di Susa. Inoltre, le cime oltre i tremila metri facilmente raggiungibili consentono di effettuare traversate tra il Piemonte e il Brianzone, mettendo così in comunicazione due culture strettamente affini.

Da non perdere assolutamente!



Estate

Cinema e moda

**Indossare t-shirt
con scene di film
è il vero «must»**



Conoscete la mia passione per le t-shirt stampate. Quest'estate non ve ne ho parlato, ma l'occasione giusta è arrivata perché ho visto delle belle magliette con le scene di film, dei veri must del cinema. Quale migliore occasione adesso che è in corso la 56esima Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro? Quindi, ecco il compito della settimana, tra l'altro questa sera ci sono due bellissimi appuntamenti da non perdere: l'omaggio a Federico Fellini e la proiezione dello Scopone Scientifico con Silvana Mangano e Alberto Sordi.

La moda, sempre di più, celebra questa arte con stampe non solo su magliette, ma anche su accessori come borse, scarpe e capispalla. Poi, è innegabile, che nel mondo del cinema il lato «fashion» è essenziale. Quante pellicole ricordiamo per gli abiti? Tantissime. Via Col Vento per prima. Ma la stessa moda diventa cinematografia, ad esempio con film e documentari incentrati sul cosmo degli stilisti e dei brand. Non come pubblicità ma proprio come testimonianza, quasi neo realista, su questa industria affascinante quanto importante da raccontare.

Il primo che mi viene in mente è «The Last Emperor» del 2007 che racconta il lavoro del maestro Valentino oppure «September Issue», dove le telecamere hanno filmato il lavoro di preparazione del numero di Vogue di settembre (il più importante) con Anna Wintour seguita passo passo. Poi troviamo gli spot, o i video istituzionali, firmati da grandi registi. Qui sicuramente precursore è il marchio Annabella di Pavia, con prodotti video firmati da Franco Zeffirelli. Ci sarebbe ancora molto da approfondire ma ho iniziato omaggiando questa settimana di cinema pesarese indossando delle pellicole. Quale film vi ha colpito per i costumi?

#FashionissimoCarlino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pesaro

La mostra torna a parlare italiano Anzi napoletano, con Ivana Lotito

Ieri sera in Piazza del Popolo l'ultimo film dell'attrice diventata famosa grazie alla serie «Gomorra»

PESARO

Dopo la parentesi statunitense (John Landis e Oliver Stone), la Mostra internazionale del Nuovo cinema torna a parlare italiano. Meglio: napoletano. Già perché ieri sera il PesaroFilmFest ha presentato in piazza del Popolo Rosa Pietra Stella, il film diretto da Marcello Sannino, prodotto da Antonella Di Nocera e interpretato da Ivana Lotito, famosa per il suo ruolo di protagonista in Gomorra (La serie), in «Cado dalle nubi» di Checco Zalone e «Il Grande spirito» di Sergio Rubini.

Il film ambientato a Portici – e ispirato ad una storia realmente accaduta – racconta la storia di Carmela, giovane bellissima e dal carattere ribelle. Ha una figlia di 11 anni di nome Maria con la quale non ha legami, poco presente durante la crescita della piccola. Sbarca il lunario svolgendo lavoretti precari, cercando di cavarsela, fino a quando non le capita un'opportunità: dare un permesso ai tanti immigrati irregolari che popolano la città. Ivana Lotito, interpretare questo film è stata un po' una scommessa «In un certo senso

si è quando mi hanno offerto questa parte mi sono sentita lusingata. Ho avuto la responsabilità totale da un punto di vista interpretativo di un film che considero molto raffinato; una storia vera che il regista ha vissuto molto da vicino. Ho dovuto recitare tutto in napoletano, l'ho dovuto imparare, io sono pugliese. Ci ho lavorato molto ma sono soddisfatta». Chi è Carmela? «Una donna che tenta di riscattarsi e immaginare un futuro diverso. Ma allo stesso tempo mette in atto una serie di azioni autodistruttive e non sa che posto vuole avere nel mondo. Il fatto di avere a che fare con gli immigrati, di poter decidere in qualche modo del loro destino e delle loro speranze, la fa sentire potente, al pari di un avvocato o notaio. Sa di avere molte risorse ma non riesce a concretizzarle». Sembra una donna in conflitto con sé stessa «E' una figura complessa, anche nel rapporto con la figlia e con la madre. Si

LA PROTAGONISTA

«E' ispirato a una storia vera: una giovane donna che cerca il suo riscatto»



Ivana Lotito, vista anche in «Cado dalle nubi», con Checco Zalone

fa forte con gli immigrati, perché sa di avere in mano la possibilità di fargli avere un permesso, ma il rovescio della medaglia è che anche lei non ha una casa, un posto fisso. In fondo anche lei vive come una clandestina». Come ha fatto ad entrare dentro al personaggio? «Ho ascoltato Marcello che mi ha parlato molto di questa donna che ha conosciuto. Ho visto anche dei suoi filmati che mi hanno aiutato a caratterizzarla. E' un film piccolo, con un piccolo budget, ma c'è molto cuore». Sullo sfondo ancora Napoli «Sì, abbiamo girato a Portici e molte scene in esterno. Un posto bellissimo che considero ormai

una seconda casa». Mamma da pochissimo e per la seconda volta. «Sì ho partorito durante il lockdown ed è stata un'esperienza strana, singolare. Non potevo lavorare e questo da un certo punto di vista mi ha agevolato in un momento così delicato». E nel futuro di Ivana Lotito ci sarà ancora Gomorra? «Sì a fine ottobre cominceremo le riprese della quinta serie. Ma poi dovrebbe arrivare Romulus, la nuova serie di Sky sulla nascita di Roma. A proposito: li abbiamo dovuto recitare in protolatio, la lingua gutturale parlata dai fondatori di Roma e devo dire che non è stato uno scherzo».

Claudio Salvi

Questa sera allo Sperimentale (ore 21) l'evento organizzato dall'Ente Olivieri

Battistelli: «Venite a scoprire quanta Fano c'è nei film di Fellini»

PESARO

Molti hanno visto il film «La Dolce Vita» di Federico Fellini. Ma quanti saprebbero citare la situazione in cui viene nominata la città di Fano? Fabrizio Battistelli (in una foto d'epoca con Fellini), presidente dell'Ente Olivieri, ride. E' tra quelli che sanno di poter alzare la mano.

«E' una delle parti finali del film, genericamente nota per la scena dello spogliarellero. Ad un'attrice, a Roma in cerca di fortuna, Marcello, impersonato da Mastrorilli, dice: «Sei di Fano, lo so che sei di Fano. A me mi ci hanno messo in collegio a Fano» osserva Battistelli. Vero. Indicativamente dopo due ore e 55 minuti circa di film. Sarebbe carino iniziare l'appuntamento di stasera – ore 21 allo Sperimentale organizzato dall'Ente Olivieri in omaggio al cineasta conferenzia su «Fellini, la luna e Leopardi» – con un test del genere?



«Sì, ma non avremmo dovuto dare la risposta». Giusto professore. Rilanciamo? «In quale film, la saraghina balla la rumba sulla spiaggia per dei collegiali ammalati evocando Fano? Lasciamo rispondere a chi stasera si ritroverà alla conferenza e resterà per la proiezione del film «La voce della Luna», sempre allo Sperimentale. Anche se...». Anche se? «Stasera con i giornalisti Andrea Minuz e Angelucci, con il professore Enrico Capodaglio e con la ricercatrice Agnese Giacomoni parleremo soprat-

tutto di poesia e dell'influenza che Giacomo Leopardi ha avuto su Fellini». Ma Giacomoni è anche l'autrice del libro «FanoFellini».

La città della Fortuna come entra nell'immaginario felliniano? «Fano, Fellini l'ha frequentata da ragazzo. Mi ha raccontato che andava una, due volte l'anno a trovare il fratellino Riccardo che era interno nel collegio Sant'Arcangelo dei fratelli delle Scuole Cristiane». Conosceva di persona Fellini? «Sì. A Roma ci vedevamo al Canova o al Rosati, i locali vicini a casa sua, in via Margutta». Con il fratello nel collegio fanese spiega perché nel film uno dei bimbettini, viene inseguito dai sacerdoti...

«Sì. Lui si è identificato con la storia del fratello, assorbendo aneddoti reali vissuti da Riccardo. Altri invece li ha dedotti, inventati, com'era solito fare. Tanto che in più occasioni, come nel libro «la mia Rimini» sostiene di essere stato lui in collegio a

Fano. Ma questo è tipico di Fellini: quando gli piaceva qualcosa, la faceva sua».

Quindi come si fa ad essere certi che sia proprio Fano e non Rimini? «Me lo disse lui. Mi disse che non era pronto a rievocare in modo diretto Rimini, anche se era fonte inesauribile di ispirazione artistica». Perché? «Avendo preso le distanze dal neorealismo e da ogni sua forma, temeva moltissimo l'autobiografia. Quella che mette nel film è una Rimini inventata, una visione allargata a tutta la dimensione adriatica, per cui Fano contribuisce notevolmente. Per esempio «In viaggio con Anita» che purtroppo non sarà mai realizzato, ipotizza una serie di riferimenti che svilupperà poi in Amarcord: la piazza, il ponte di Augusto, le figure come la Gradisca lui li immagina a Fano. Insomma, come Leopardi, Fellini parte, ma non parte. Resterà sempre meta di se stesso».

Solidea Vitali Rosati

Il film

Quell'arte di arrangiarsi non basta più

di **Mirella Armiero**

Il Vesuvio appare una sola volta, di sbieco, imbiancato di una neve sporca. Non sembra nemmeno più lo stesso, di certo non è quello da cartoli-

na. Il punto è che il nuovo film di Marcello Sannino, «Rosa, Pietra e Stella», da oggi nelle sale, offre prospettive inedite.

continua a pagina 5



La pellicola

L'arte di arrangiarsi non basta più

di **Mirella Armiero**
SEGUE DALLA PRIMA

Stasera al Modernissimo, alle 21, il regista saluterà il pubblico, domani la pellicola in programmazione all'ex Base Nato.

Forte della sua esperienza di documentarista, Sannino si muove a proprio agio nel territorio vesuviano, tra Portici e Napoli, che appare in tutta la sua struggente ma inospitale bellezza. Una terra difficile, di cui la protagonista Carmela (lo stesso nome della canzone di Sergio Bruni, da un verso della quale è tratto il titolo del film), sperimenta tutta l'asprezza e la fatica di vivere, anzi di sopravvivere, in una quotidianità stentata. Con una serie di espedienti, Carmela — una convincente Ivana Lotito — tira avanti a fatica. Sempre al centro dell'inquadratura, a volte di segno almodovariano, ad esempio nelle scene in autobus o nell'incendere spavaldo, Maria è forte e fragile insieme. Bella e insolente, non attira le simpatie dello spettatore, spesso non è onesta, non sa fare i conti con la realtà, spera di cavarsela, ma chi la osserva sa già che va verso un inevitabile disastro e i suoi problemi si riflettono

sulla figlia Maria, undicenne ruvida con il volto intenso di Ludovica Nasti, la Lila dell'«Amica geniale». Nel rapporto tra madre e figlia viene fuori con forza quella incomunicabilità che è un tema portante del cinema contemporaneo. Carmela ama Maria e viceversa ma le due non sanno dirlo, forse neanche pensarlo. Questo bene rabbioso si esplicita in gesti veloci: per la madre, ad esempio, mettere a tavola un panino o un cibo da tavola calda dentro un contenitore di plastica. Una cura frettolosa, ma comunque materna.

Maria, poi, coltiva dentro di sé dei sogni vaghi e incoerenti, ma comunque dei sogni. Non vuole assoggettarsi al suo destino di donna destinata a «spicciare i servizi» e spettegolare. Non vuole essere come sua sorella, interpretata dalla bravissima Valentina Curatoli. Carmela vuole una sorte diversa, bei vestiti, qualche appagamento sociale, e per questo si barcamena nel sottobosco dei tribunali (dove si fa pagare per rilasciare false testimonianze) e gli uffici per fornire permessi di soggiorno agli immigrati da cui vuole ricavare qualche soldo. Quando resta senza casa ne occupa abusivamente una, fino all'intervento dei servizi sociali che le sottraggono la figlia. Solo Tarek l'alge-

rino le porge una mano, proprio lui che non è per nulla integrato dopo decenni di vita italiana.

È tutta basata sull'arte di arrangiarsi questa vita grama della ragazza madre. Ma l'antica furbizia serve a poco. Quasi come una metafora di Napoli, la storia di Maria ci mostra che il sotterfugio non paga, non funziona più, non basta a restare a galla, né alla donna né alla città intera con la sua economia basata su avvocaticchi, intralazzi, giri di delinquenza da piccolo cabotaggio.

Non c'è Gomorra nel film, ma c'è invece quella parte grigia di Napoli sempre in bilico tra legalità e crimine, regole da aggirare e imbrogli da imbastire. Per Maria, alla fine, arriva il momento di guardare in faccia la realtà e decidere quale direzione prendere. Potrebbe essere un'efficace esempio per Napoli, abbandonare quella genetica predisposizione a «mettere una pezza» qua e là e trovare invece le soluzioni adeguate ai problemi. In pratica, a Maria co-





La prima al cinema "Azzurra" e "Lila" dalla tv a «Rosa pietra stella»

Alessandra Farro a pag. 31



«Da Azzurra a Carmela donna rosa pietra e stella»

Alessandra Farro

Una madre poco presente, un lavoro precario e il centro storico di Napoli. Il nuovo film di Marcello Sannino, «Rosa pietra stella», titolo rubato a Sergio Bruni e la sua «Carmela», che è anche il nome della protagonista, interpretata da Ivana Lotito (Azzurra, moglie di Genny Savastano, in «Gomorra» la serie), giovane donna che passa da un lavoro a un altro e si ritrova per caso a fare i conti con una realtà a lei estranea, gli immigrati clandestini. Un'esperienza che la spingerà a riflettere sulle sue scelte di vita e, soprattutto, cercare di recuperare il rapporto con la giovane figlia, Maria, Ludovica Nasti, la piccola Lila di «L'amica geniale».

La pellicola, prodotta da An-

tonella di Nocera di Parallelo 41 produzioni, Gaetano Di Vario e Giovanna Crispino della Bronx film e Pier Francesco Aiello di Pia film, sarà presentata in anteprima al «Giffoni film festival» oggi, unico film italiano nella categoria per giurati over 18, prima del debutto napoletano del 27, alle 21 al Modernissimo, in presenza di tutto il cast.

Da Azzurra a Carmela, «due personaggi agli antipodi», riflette la Lotito: «Azzurra ha una grande consapevolezza di sé, del suo passato, del suo futuro, di cosa vuole e di come ottenerlo, mentre Carmela vive di illusioni, conserva un grande spirito adolescenziale e non ha una consapevolezza solida di chi sia e cosa voglia. Non ha punti di riferimento, Azzurra sì, ma è autodistruttiva, mette a rischio la sua vita e quella di sua figlia senza neanche rendersene conto. Azzurra è una donna, Carmela è una bambina diventata madre forse troppo presto».

La Nasti ha vissuto Ivana sul set come una seconda madre: «Mi sono relazionata a lei come se si trattasse di un'adulto, perché non c'è argomento di cui non si possa parlare con

lei, riesce a intercettare le sfumature di quello che si dice, senza bisogno di ridurre il linguaggio in chiave adatta alla sua età. La sua spigliatezza si nota anche nell'espressività che ha quando recita, i suoi occhi parlano. Sa nascondere molte emozioni di fronte alla macchina da presa e la sua immagine trasmette così tanto che basterebbe fotografarla perché colpisca. Sono già gelosa delle altre mamme che avrà sugli altri set: vista l'età, si ritroverà a fare la figlia ancora per un po'».

Tra l'autunno e l'inverno vedremo la Lotito su Sky in «Romulus», serie diretta da Matteo Rovere e ispirata a «Il primo re». «La narrazione è parallela, ma diversa dal film. Abbiamo fatto un lavoro enorme di ricostruzione storica, di documentazione, recitiamo in protolatino, una via di mezzo tra l'italiano e il latino antico».

Da Lila a Maria, invece, per la Nasti: «Essere Lila è stata sicuramente un'esperienza importante e mi ha reso consapevole di quello che voglio nella vita: recitare. Mi è dispiaciuto abbandonare quel personaggio. Ma il ruolo di Maria mi è piaciuto molto, è una bambina



GENERAZIONI Ivana Lotito e Ludovica Nasti in «Rosa pietra stella». A destra, Marcello Sannino



TUTTO IL CAST DEL FILM IL 27 ALLA PRIMA NAPOLETANA IN PROGRAMMA AL MODERNISSIMO

LA NASTI, LILA IN «L'AMICA GENIALE»
«GRAZIE ALLA SERIE HO CAPITO CHE COSA VOGLIO DALLA VITA: RECITARE»

forte e coraggiosa, nonostante abbia diversi problemi, tra cui la sofferenza per la mancanza del legame madre-figlia, non si arrende. Anzi, cerca in tutti i modi una maniera per raggiungerlo. Lavorare con Marcello è stata un'esperienza formativa, ho imparato tanto anche su questo set».

Intanto Ludovica ha un libro, *Il diario geniale*, e un singolo, «Mamma non è niente», ha girato «Fame», cortometraggio di Giuseppe Alessio Nuzzo («che non sappiamo quando

uscirà») e «Anna Frank» di Mattia Mura, corto didattico che doveva girare nelle scuole prima del Covid: «Poi sono sempre impegnata con «Un posto al sole» e tra poco comincerò le riprese tra Roma e Taranto di «Mondo cane» di Alessandro Celli, di cui sarò coprotagonista, ma non posso dire di più. Con la scuola tutto a posto: ho fatto la tesina di terza media online, come tutti, e a settembre comincerò il liceo linguistico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IVANA LOTITO, MOGLIE DI GENNY SAVASTANO IN «GOMORRA» È LA PROTAGONISTA DEL FILM DI SANNINO IN GARA A GIFFONI

L'INTERVISTA Il regista Marcello Sannino parla del suo film che sarà proiettato domani in anteprima al festival del cinema

Giffoni, luci su "Rosa pietra stella"

DI TERESA MORI

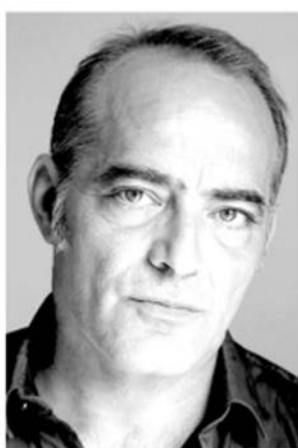
NAPOLI. "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino (nella foto) arriva nelle sale italiane il 27 agosto prossimo. Il regista napoletano - al suo primo lungometraggio - dichiara di essere per ora interessato al mondo del cinema e di aver per un attimo messo in stand-by il suo impegno coi documentari.

Protagonista assoluta del film è Ivana Lotito, con lei nel cast Ludovica Nasti, al debutto sul grande schermo dopo il successo de "L'amica geniale" dove ha interpretato Lila da bambina, e Fabrizio Rongione, l'attore belga di origini italiane lanciato da Jean-Pierre e Luc Dardenne con il film - Palma d'oro - "Rosetta".

La pellicola - che debutterà in anteprima domani al "Giffoni Film Festival" - sarà presente come unico lungometraggio italiano nel concorso "Generator+18".

Sannino, come crede uscirà il mondo del cinema dalla profonda crisi vissuta durante il Covid-19?

«È un momento veramente unico questo, pieno di dubbi e di pensieri incerti sul futuro. La vita, la salute, il lavoro... tutto si mescola. Forse a salvarci è proprio l'arte che ci fa leggere, ascoltare e vedere capolavori che raccontano di una umanità che ha superato diverse tragedie nella sua storia. Spero che il cinema possa rispondere rilanciando, aumentando l'offerta. Tutti



noi abbiamo beneficiato delle storie delle quali la cinematografia ci ha fornito durante i mesi di lockdown; questo è il segnale che ognuno di noi ha bisogno per sopravvivere di ascoltare, guardare, seguire racconti che ci facciano allontanare dalle realtà, che ci facciano sognare. Propongo a chi di dovere di aumentare l'offerta potenziando gli orari delle sale cinematografiche, aumentando in programmazione e potenziando il settore. Dobbiamo comportarci come una grande comunità. Fatta di uomini e donne che hanno il valore della solidarietà e la responsabilità di questa nostra ci-

viltà millenaria. Dobbiamo stare uniti ed aiutare ogni settore al meglio, ognuno come può».

Giffoni come risponde?

«Sicuramente sarà diverso rispetto agli altri anni, le norme anti-contagio hanno imposto la necessità di ridurre drasticamente gli accessi. Di fronte a questa situazione Giffoni non si è fermato e, ancora una volta, è stato capace di superare ogni barriera per raggiungere i suoi ragazzi ovunque. Nonostante tutto, buio in sala. L'emergenza sanitaria da coronavirus non ha fermato il "Giffoni Film Festival".

Da dove nasce l'idea di questo film e quale è il

messaggio?

«Questa "fiaba del quotidiano" racconta una storia intensa ed emozionante. Nessun cattivo, nessun principe pronto a salvare la principessa in difficoltà, solo la vita, le donne, gli uomini e il loro coraggio, quello meno plateale e proprio per questo più straordinario. Raccontato l'uomo e io suo rapporto con la società, di come sia difficile riscattarsi dalla situazione nella quale la vita relega per appartenenza, per nascita. La pellicola permette di mostrare al grande pubblico la situazione non solo di molte donne, ma in generale di molte persone che cercano di rimanere a

galla. Non è la storia di un'eroina, è la storia di una donna con le sue fragilità e che ha commesso i suoi errori, la sua storia permette di dire che anche gli ultimi, quelli che inciampano, quelli che sbagliano possono ritirarsi su».

Come ha scelto gli attori?

«La gestazione del film è stata qualcosa di molto lungo, così anche il processo per arrivare ai personaggi e la scelta dei rispettivi interpreti. Il mio intento era raccontare una storia vera, la storia di una mia cara amica nello specifico. Mi capitò di vedere Ivana Lotito in una scena di "Gomorra", subito ho avuto l'impressione che fosse adatta ad interpretare il personaggio da me inventato, perché fisicamente molto somigliante a questa mia amica. Inizialmente volevo un personaggio femminile ispirato all'immagine di Uma Thurman. Ivana è stata bravissima, perfetta nel ruolo. La somiglianza con la mia amica e la bravura mi hanno fatto traghettare l'interesse su un personaggio diverso dal punto di vista dell'immagine rispetto all'inizio. Per Ludovica Nasti la scelta è stata semplice: averla scoperta in quella straordinaria prova de "L'amica geniale" ha facilitato il lavoro di ricerca. L'attrice ha ottenuto il ruolo affermandosi comunque come più idonea per la parte rispetto alle numerosissime bambine proposte».

Cosa ha imparato Marcello

Sannino dell'essere regista sul set del suo esordio?

«Devi ascoltare i tuoi attori. Devi fare di tutto perché l'emozione arrivi: devi sposare la storia che stai raccontando e raccontarla al meglio, perché è la storia che comanda. Se presti attenzione, è lei stessa a suggerirti come vuole essere narrata. L'esperienza sul set è stata importante per capire la differenza fra girare un documentario e girare un film. A partire dal diverso approccio alla storia, al diverso modo di scrivere la sceneggiatura, al rapporto con gli attori o coi protagonisti, il set, la troupe, e via via fino al montaggio e la post produzione. Finzione e documentario, mondi che a volte si toccano fino a confondersi ma che si differenziano fortemente nel loro modo di svilupparsi in film. In questo momento sono interessato ai film e al loro sviluppo. Il mondo della finzione oggi mi interessa, il lavoro di squadra che c'è dietro mi stimola mentre il lavoro del documentario è se vogliamo un lavoro svolto maggiormente in solitudine. Se sul set si rispetta quanto più possibile la sceneggiatura, nel documentario per certi aspetti regna la libertà. Non intendo dire che non sai mai che cosa aspettarti durante le riprese, piuttosto che non saprai mai fino a quel momento in che modo il personaggio interpreterà un'azione, sia essa anche un gesto di vita quotidiana. E tu puoi dirgli come deve farlo».



Cilento
La Nuova Scarlatti
con Noemi Riveccio
in scenari inediti

Luoghi remoti e grande musica. La Nuova Orchestra Scarlatti, in collaborazione con i Comuni di Centola e Camerota, propone due concerti in due perle del Cilento. Il primo si intitola «Seduzione» e si svolgerà domani alle 21.30 nel borgo medievale di San Severino, un luogo che si raggiunge a piedi,

arroccato e disabitato dal 1956. Musiche di Schumann, Donizetti, Schubert e altri ancora. Con il soprano Naomi Riveccio, al pianoforte Gaetano Russo e al clavicembalo Andrea Paolillo. Ingresso su prenotazione fino esaurimento posti. Il secondo appuntamento dopodomani alle 18.30, per la IV



edizione del «Concerto a Cala Bianca» di Lenticosa-Camerota (foto), spiaggia eletta più bella d'Italia nel 2013. È possibile raggiungerla a piedi o in barca, e dal porto di Marina di Camerota, usufruendo dei servizi barca delle cooperative. Anche qui Riveccio e i Solisti della Nuova Orchestra Scarlatti.

Intervista all'attrice rivelazione

È stata la fidanzata di Checco Zalone nel film «Cado dalle nubi», la moglie di Genny Savastano di «Gomorra», ora è protagonista del potente «Rosa Pietra Stella» di Marcello Sannino, in anteprima a Giffoni

IVANA LOTITO

«IO, DA AZZURRA A CARMELA»

Chi l'associa al personaggio di Angela, la fidanzata di Checco Zalone in «Cado dalle nubi», chi ad Azzurra, la moglie di Genny Savastano di «Gomorra. La serie» ma Ivana Lotito è anche Carmela, l'intensa protagonista di «Rosa Pietra Stella», fulminante film del regista portofino Marcello Sannino, il cui titolo omaggia un verso di «Carmela», la famosa canzone di Sergio Bruni e Salvatore Palomba.

È una donna pulsante e volitiva, che richiama inevitabilmente a «Rosetta» dei Dardenne e «La vita segreta di Maria Capasso» di Salvatore Piscicelli. Lei come la definirebbe?

«Marcello mi ha parlato di questa ragazza alla cui storia si è ispirato e mi sono fatta un'idea, intercettando anche alcuni suoi tic comportamentali e cercando di capire quali fossero le similitudini tra me e lei. Anch'io, infatti, penso di nascondere la mia fragilità attraverso una maschera, indundomi come Carmela. Lei però non cerca mai di entrare in contatto con la sua parte debole e vulnerabile ed esplodo, alla fine del film, solo dopo essersi resa conto che forse è il caso di guardarsi dentro e capire che è il caso di diventare adulta. Per tutto il film vive di illusioni e fa delle azioni che si rivelano autodistruttive. In più le manca un'identità sociale che la faccia sentire al sicuro».

Carmela non ha, infatti, una famiglia che l'aiuti. Il prete non le dà una mano e lei lotta da sola contro il mondo per cercare di difendere, con le unghie e con i denti, l'unica cosa che ha: la figlia.

«Sì, lei si illude di potercela fare, però racimola solo lavori che non hanno consistenza. Mi chiedevo sempre: «È una ragazza piena di risorse, è carina, perché non va a fare la commessa?». In realtà potrebbe anche trovare un lavoro «normale», ma lei ha questa voglia strana di essere diversa dalle altre e di voler distinguersi dalla madre, dalla sorella».

Il suo rapporto con Ludovica Nasti, la Lila de «L'amica geniale» e sua figlia nel film?



«È una creatura speciale, dotata di una sensibilità straordinaria. Ti scruta, ti osserva, ma poi quando si lascia andare, si lancia in certi abbracci...».

È nata in un paesino della Puglia. Come vive quest'immersione napoletana che proseguirà anche con «Gomorra. La serie» numero 5?

«Sono stata adottata artisticamente da questa città, con la quale sento una connessione speciale e di cui amo il dia-

letto. In realtà la Napoli che raccontiamo nel film è un po' diversa da quella legata alla camorra. Marcello ci teneva che la città apparisse bella e il film, anche per questa sua scelta, è stato apprezzato al Festival di Rotterdam dove è stato presentato fuori concorso».

Grazie anche ad una regia asciutta ed essenziale ed al montaggio di Giò Giò Franchini, il film è una vera e propria rivelazione. Sarà a le-

stival di Giffoni dopodomani, nelle sale dal 27 agosto, con due proiezioni speciali con il cast; il 27 al Modernissimo e il 28 all'ex Base Nato. Distribuito e prodotto da Pier Francesco Aiello (Pfa Films) è prodotto da Antonella Di Nocera (Paralelo 41), Gaetano Di Valo e Giovanna Crispino (Bronx Film) con Rai Cinema. Nel cast Fabrizio Rongione e Gigi Savoia.

Ignazio Senatore
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Programma del festival

Oggi Matilde Gioli, Le Iene e Sofia Tornambene



Artista
Matilde Gioli,
volto rivelazione

Il Giffoni Film Festival prosegue oggi con l'anteprima Disney Shortcut con Minerva Pictures Group, una storia di amicizia e coraggio con ambientazioni noir e misteriose. A presentare il film ai ragazzi saranno il regista Alessio Liguori e la produttrice Simona Ferri. Nel cast tra gli altri gli attori Jack Kane (Nolan), Zak Sutcliffe (Reggie) e David Keyes (Pedro Minghella). Le anteprime sono aperte anche al pubblico tramite prenotazione.

Per la sezione «La giuria incontra», sarà Matilde Gioli (foto), uno dei volti più promettenti del cinema italiano, la protagonista del confronto con la giuria di Giffoni50. L'evento speciale di questa giornata sarà, invece, Masha - Eventually we grow con MediaFriends durante il quale Masha, giovane cresciuto nello slum di Dagestani, ricorda tramite successivi flashback i

momenti in cui da bambino ha iniziato a coltivare il desiderio di raccontare la realtà in cui vive, il Dagoretti Child Development Centre, gestito da Amref dal 1999, all'interno del quale è nata l'impresa di produzione cinematografica «Dagoretti Film Centre». L'opera sarà presentata da Massimo Ciampa, responsabile progetti Fondazione Aurora, e Renato Raffaele Amoroso, segretario generale MediaFriends Onlus. Per la sezione Giffoni Impact, due masterclass: la prima con Le Iene Veronica Ruggeri e Roberta Rei e successivamente con la vincitrice di X-Factor Sofia Tornambene che a solo 17 anni ha conquistato il pubblico e che ritroveremo anche in serata all'Anfiteatro di Giffoni. A moderare gli incontri sarà Thost di questa edizione di Giffoni, Nicolò De Virgili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notti jazz

Scannapieco
a Ravello
Lomanto
ai Normanni



Notti jazz. Al Ravello Festival, stasera (21.30) Daniele Scannapieco Quartet, formazione di lungo corso in cui suonano i fratelli Scannapieco, Daniele al sax e Tommaso al contrabbasso. E poi, Michele Di Martino al piano e Luigi Del Prete alla batteria. L'anfiteatro in pietra punteggiato da ulivi della Tenuta dei Normanni, poi, sulla collina salernitana, farà da scenario al concerto di Carlo Lomanto (foto).

Alle 20.30 il jazz singer partenopeo sarà ospite della XIII edizione del «Concerti d'estate di Villa Guariglia in tour», che dall'originaria sede viarese si sono poi diffusi anche altrove. Una rassegna che fra classica, folk e jazz, sceglie stavolta proprio una commissione fra la grande tradizione canora napoletana e un'impostazione vocale, non priva di spunti improvvisativi, tipica della lezione afroamericana. Il concerto, che è inserito nel Festival delle Colline Mediterranee (a ingresso libero su prenotazione) è centrato sull'ultimo cd di Lomanto, «Passione», nato in lockdown. «Ho cercato - spiega - di far dialogare la tradizione e la modernità, sia nel mio modo di cantare, sia negli arrangiamenti, a cominciare da «A Vucchella del 1892 e fino al nostro amato Pino Daniele. Senza dimenticare Carosone e Modugno». Ma la scaletta non si ferma alle riletture, comprendendo titoli originali. «Mi sono poi permesso - conclude - di inserire tre brani di cui ho scritto la musica e a cui hanno messo le parole tre autrici napoletane: Federica Cammarota, Miriam Lattanzio e Daniela Carelli. Passione per due motivi: nel mio primo album del 2000, c'era proprio la canzone di Bovio e poi perché questa parola muove tutta la mia vita».

Stefano di Stefano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

Capire
Ezio d'Ercole direttore responsabile
Paolo Casali direttore capo centrale
Vincenzo Caporale vice caporedattore vicario
Nichele Pizzetti vice caporedattore (short)

RCN Edizioni Locali s.r.l.
Giuseppe Ferrante presidente
Alessandro Romperi amministratore delegato
Sede legale: Via Angelo Rizzoli, 8 - 80139 Milano
Reg. Trib. Napoli n. 468 del 17/10/1997
Responsabile del trattamento dei dati
(D.Lgs. 196/2003) Ezio d'Ercole

© Copyright RCN Edizioni Locali s.r.l. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta, memorizzata, diffusa, trasmessa o comunque usata in qualsiasi forma o per qualsiasi scopo senza permesso scritto dalla RCN Edizioni Locali s.r.l.
Stampatore: Lucchi Servizi Editoriali srl
Via delle Circiadi, 1 - 70015
Z. I. Modugno - Bari - Tel. 080 595 74 39
Sped. in A.P. - 45% - Art. 1 comma 20/b
Legge 662/96 - Filiale di Napoli

Distribuzione in ed. Distribuzione Media Spg
Via Lomanto, 19 - 80139 Milano Tel. 02 4304
Pubblicità
RCN Media Group S.p.A. - Dir. Pubblica
Via Lomanto, 19 - 80139 Milano
Tel. 02 4304 8000 - 02 4304 8001
Lapide Tel. 02 4304 8000
www.rcnpublicita.it

Pubblicità locale: Pirella Göttsche
Centro Editoriale, Torre Financiera, 8, 80139
Napoli
Tel. 081 427 30 11 - Fax 081 427 33 30
www.pirellagottsche.it

Proprietà del Meridionale
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
RCN Media Group S.p.A.
Distribuzione editoriale
CORRIERE DELLA SERA
Direttore responsabile: Luciano Fontana
Piemonte e Valle d'Aosta
(non sono considerati separatamente dal Corriere della Sera)

Napoli *Spettacoli*



IL 21 A GIFFONI L'ANTEPRIMA DEL FILM

Napoli, ritorno al cinema con "Rosa Pietra Stella"

di Ilaria Urbani

Arriva al cinema, il 27 agosto, il primo film napoletano dopo il lockdown. È *Rosa Pietra Stella*, film di finzione del regista e documentarista Marcello Sannino. Protagonisti Ivana Lotito, l'Azzurra di *Gomorra la serie*, Ludovica Nasti, la piccola Lila di *L'amica geniale* e Fabrizio Rongione, attore italo-belga, feticcio dei fratelli registi Dardenne. Il film, presentato a gennaio in anteprima all'International Film Festival di Rotterdam, doveva uscire in sala a fine aprile, bloccato dal lockdown, è in concorso venerdì 21 alla 50esima edizione del Giffoni Film Festival, Categoria +18, poi al 56esimo Pesaro Film Festival. La "prima" a Napoli, aperta al pubblico, con il regista e il cast che si compone, tra gli altri, di Gigi Savoia e Valentina Curatoli, sarà proprio giovedì 27 alle 21 al Modernissimo, poi l'indomani nell'arena all'aperto Ex Base di Bagnoli, il 29 in piazza Vanvitelli a Caserta. L'opera, prodotta da Pallelo41, Bronx Film, Pfa Films di Pier Francesco Aiello, con Rai Cinema, Mibact e il contributo della Regione Campania, montaggio di Giò Franchini, musiche di Ric-

cardo Venò, andrà poi a Torino, a Roma e Milano. «È un felice ritorno alle sale dopo il lockdown - spiega il regista di Portici, che è anche parte del set, Marcello Sannino - durante la crisi ci vuole più coraggio, si devono distribuire più film in più orari. È un'emozione ancora più grande in questo contesto vedere il mio film arrivare sul grande schermo». *Rosa Pietra Stella* racconta la storia di Carmela (Lotito), una giovane donna che lotta contro le avversità della vita. Ludovica Nasti interpreta sua figlia, Rongione è invece un algerino attratto dalla bellezza e dalla fragilità della protagonista. Carmela sullo sfondo di Porta Capuana, il Granatello di Portici e il centro storico partenopeo sopravvive tra lavori precari e pratiche illegali per procurare permessi di soggiorno ai migranti. I servizi sociali monitorano sua figlia. «Il personaggio di Carmela è ispirato a una mia amica - spiega il regista Sannino che firma la sceneggiatura con Guido Lombardi, Giorgio Caruso, coautore del soggetto è Massimiliano Virgilio - viene da una situazione difficile, affronta le difficoltà con forza ma nasconde una grande fragilità che trasforma in dolcezza grazie al rinato rapporto con la figlia.

I personaggi sono accomunati dalla dimensione di clandestinità: immigrati e proletariato marginale di Napoli, ma accade in tutto il mondo. L'esistenza dei figli della media e piccola borghesia non solo non migliora ma spesso è anche peggiore di quella dei padri. L'uomo deve ripensare la propria condizione, deve tornare al centro. Ho chiesto a Ivana Lotito di ispirarsi ad Anna Magnani, ad Anna Karina di Godard e a Gena Rowlands di "Gloria" di Cassavetes».

Ludovica Nasti alla sua prima prova al cinema da protagonista, dice: «È una storia molto forte e vera sono felice che dopo il lockdown il film possa avere il suo posto al cinema dopo tanto, lavoro e passione da parte del cast e della troupe». La produttrice Antonella Di Nocera spiega: «Il percorso di un film indipendente in Italia è complesso, nell'anno della pandemia lo è stato ancora di più, quindi uscire al cinema sa di eccezionale: è un'emozione ma anche una responsabilità. Con Marcello Sannino il sodalizio va avanti da anni con tanto lavoro sui documentari a partire da *Corde*, pluripremiato dieci anni fa. Il cinema del reale, della verità, sono la cifra con cui riflettere sul mondo».

Cinema: Rosa Pietra Stella di Sannino da Giffoni alle sale
Con Ivana Lotito e la Nasti, anteprima il 21, uscita il 27 agosto

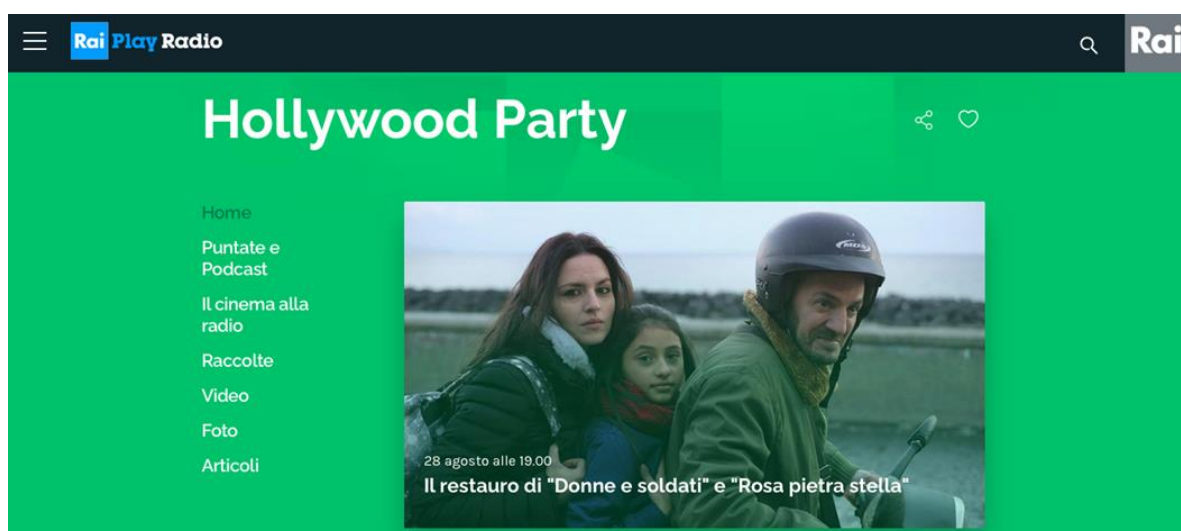
Napoli 21 luglio - Arriva al cinema il 27 agosto 'Rosa pietra stella', un film di Marcello Sannino, regista napoletano all'esordio in un lungometraggio di finzione, con una lunga carriera di documentari premiati in Italia e all'estero ('Corde', 'Porta Capuana'), distribuito da PFA Films. Protagonista assoluta del film è Ivana Lotito, ('Hotel Meina' di Lizzani, 'Il grande spirito' di Rubini) lanciata dal ruolo di Azzurra in 'Gomorra - La serie'. Nel cast Ludovica Nasti, al debutto sul grande schermo dopo 'L'amica Geniale' e Fabrizio Rongione, attore belga lanciato dai Dardenne nel film Palma d'oro 'Rosetta'. Applaudito alla Premiere mondiale dell'International Film Festival di Rotterdam lo scorso gennaio, 'Rosa pietra stella' sarà proiettato in anteprima nazionale il 21 agosto al 50esimo Giffoni Film Festival, unico lungometraggio italiano in concorso nella categoria Generator + 18. 'Rosa pietra stella', titolo che omaggia un verso del celebre brano di Sergio Bruni 'Carmela' è la storia di una giovane donna, bella e indomita che si ritrova a fare affari con immigrati clandestini del centro antico di Napoli. È stata una madre poco presente dell'undicenne Maria, ma ora vuole rimediare. Conosce Tarek, un quarantenne algerino e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio.

Il film girato tra Napoli e Portici è prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni), Gaetano Di Vaio e Giovanna Crispino (Bronx Film) e Pier Francesco Aiello (PFA Films) con Rai Cinema, con il contributo di MIBACT-DG Cinema e Audiovisivo, Regione Campania e Film Commission Regione Campania.

Nel cast anche Imma Piro, Francesca Romana Bergamo, Valentina Curatoli, Niamh Mc Cann e Gigi Savoia. La sceneggiatura è di Sannino con Guido Lombardi, Giorgio Caruso, con loro autore del soggetto è lo scrittore Massimiliano Virgilio. Il direttore della fotografia è Alessandro Abate, il montaggio di Giorgio Franchini, i costumi sono di Rossella Aprea e le musiche di Riccardo Venio. (ANSA)



Puntata del 28 agosto 2020



Edizione del 27 agosto 2020





Edizione del 26 agosto 2020



Edizione del 23 agosto



Edizione del 22 agosto 2020



PESARO, GIFFONI, SIENA, MATERA, ANNECY, CARBONIA E USCITA IN SALA AGOSTO - OTTOBRE 2020

RASSEGNA STAMPA WEB – INDICE PER DATA

(*ARTICOLI INTEGRALI RIPORTATI DI SEGUITO)

- *Ansa, 09/10/2020, Sannino: la mia Carmela sfida la marginalità - https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2020/10/09/ansa-boxcinemasanninola-mia-carmela-sfida-la-marginalita_e777cdc8-a808-45c5-9cba-833c816d8f77.html
- Annecy Cinema Italien 38, 28/09/2020, Clément Deleschaud, Festival Du Cinéma Italien D'Annecy 2020 : Les États Contemporains Du Cinéma Transalpin - <https://www.fichesducinema.com/2020/09/annecy-cinema-italien-2020-bilan-dune-selection-dune-belle-tenue/>
- Agorà Magazine, 11/09/2020, Francesca Saccenti, Rosa Pietra Stella, Sannino: "Nel mio film racconto un mondo che non cambia, senza giustizia sociale" - <https://www.agoramagazineonline.it/rosa-pietra-stella-sannino-nel-mio-film-racconto-un-mondo-che-non-cambia-senza-giustizia-sociale/>
- Frekoutmagazine, 09/09/2020, Rosa, pietra, stella di Marcello Sannino - <http://www.freakoutmagazine.it/09-09-2020/cinema/106517/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- Quartaparete, 08/09/2020, Luca Taiuti, "Rosa Pietra Stella" di Marcello Sannino - <https://www.quartaparetepress.it/2020/09/08/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-cinema/>
- Napoli Monitor, 31/08/2020, Riccardo Rosa, Rosa pietra stella. Le donne nel mondo di sotto - <https://napolimonitor.it/rosa-pietra-stella-le-donne-nel-mondo-di-sotto/>
- Napoli Today, 28/08/2020, Antonia Fiorenzano, Ivana Lotito: "Rosa Pietra Stella, una grande opportunità per interpretare una madre complessa" - <https://www.napolitoday.it/cultura/ivana-lotito-intervista-gomorra-film-rosa-pietra-stella.html>
- Sentieri Selvaggi, 27/08/2020, Dafne Franceschetti, Rosa Pietra Stella, di Marcello Sannino - <https://www.sentieriselvaggi.it/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- *Il Resto del Carlino Pesaro, 27/08/2020, La mostra torna a parlare italiano Anzi napoletano, con Ivana Lotito - <https://www.ilrestodelcarlino.it/pesaro/cronaca/la-mostra-torna-a-parlare-italiano-anzi-napoletano-con-ivana-lotito-1.5450063>
- Quinlan, 27/08/2020, Giampiero Raganelli, Rosa Pietra Stella - <https://quinlan.it/2020/08/27/rosa-pietra-stella/>
- Movieplayer.it, 27/08/2020, Elisabetta Bartucca, Rosa Pietra Stella: Ivana Lotito, "Amo esplorare il femminile in tutte le sue sfumature" - https://movieplayer.it/articoli/rosa-pietra-stella-ivana-lotito-intervista_23311/
- Silhouettedonna, 27/08/2020, Laura Frigerio, Da Tenet a Dogtooth, passando per Rosa Pietra Stella. Ecco i film in uscita (finalmente) al cinema questo weekend - <https://www.silhouettedonna.it/news/cinema/cinema-vieni-a-scoprire-i-film-del-weekend-70830/>
- Cinecittà News, 26/08/2020, Cristina Paternò, Marcello Sannino: "La guerra degli ultimi, come in Parasite" - <https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/54/83116/marcello-sannino-la-guerra-degli-ultimi-come-in-parasite.aspx>

- Optimagazine, 26/08/2020, Stefano Fedele, *Rosa Pietra Stella, una storia tutta al femminile per un cinema che scommette sulla realtà* - <https://www.optimagazine.com/2020/08/26/rosa-pietra-stella-un-ritratto-di-donna-in-una-citta-dolente/1905629>
- La Repubblica, 26/08/2020, Ilaria Urbani, *Una clip esclusiva di "Rosa pietra stella", film di Marcello Sannino* - <https://video.repubblica.it/edizione/napoli/una-clip-esclusiva-di-rosa-pietra-stella-film-di-marcello-sannino/366077/366628>
- Optimagazine, 26/08/2020, Stefano Fedele, *Rosa Pietra Stella, una storia tutta al femminile per un cinema che scommette sulla realtà* - <https://www.optimagazine.com/2020/08/26/rosa-pietra-stella-un-ritratto-di-donna-in-una-citta-dolente/1905629>
- FilmTv, 25/08/2020, Mariuccia Ciotta, *Rosa Pietra Stella* - <https://filmtv.press/cinerama/rosa-pietra-stella>
- Il Crivello, 24/08/2020, Diego del Pozzo, *Dopo Giffoni, "Rosa pietra stella" arriva nei cinema italiani* - <https://www.ilcrivello.it/dopo-giffoni-rosa-pietra-stella-arriva-nei-cinema-italiani/>
- Spettacolinews, 22/08/2020, Cristian Pedrazzini, *Il Cast di Rosa Pietra Stella a #Giffoni50* - <http://www.spettacolinews.it/il-cast-di-rosa-pietra-stella-a-giffoni50-20200887670.html>
- Napoli Magazine, 22/08/2020, *Il cast di "Rosa Pietra Stella" a #GIFFONI50* - <https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/cinema-il-cast-di-rosa-pietra-stella-a-giffoni50>
- Sky Tg24, 21/08/2020, *Giffoni Film Festival presenta "Rosa pietra stella". Dal 27 al cinema* - <https://tg24.sky.it/spettacolo/cinema/2020/08/21/giffoni-film-festival-rosa-pietra-stella>
- *La Repubblica, 21/08/2020, *"Rosa pietra stella", il film di Marcello Sannino in anteprima a Giffoni* - https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/08/21/news/rosa_pietra_stella_il_film_di_marcello_sannino_in_anteprima_a_giffoni-265135770/
- Fanpage.it, 21/08/2020, Giulia Turco, *Ludovica Nasti: "La malattia ti fortifica, con 'L'amica geniale' la mia rinascita"* - <https://gossip.fanpage.it/ludovica-nasti-la-malattia-ti-fortifica-con-lamica-geniale-la-mia-rinascita/>
- Napoliflash24h, 21/08/2020, Francesco Fusco, *Anteprima nazionale al Giffoni Film Festival: "Rosa pietra stella", di Marcello Sannino* - <https://www.napoliflash24.it/anteprima-nazionale-al-giffoni-film-festival-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- HuffingtonPost, 21/08/2020, Giuseppe Fantasia, *Ludovica Nasti: "La malattia ti fortifica, con L'amica geniale la mia rinascita"* - https://www.huffingtonpost.it/entry/ludovica-nasti-la-malattia-ti-fortifica-con-lamica-geniale-la-mia-rinascita_it_5f3fa802c5b6763e5dc21066
- Corriere Torino, 20/08/2020, Alessandro Chetta, *«Rosa Pietra Stella», il film di Marcello Sannino è al Massimo* - https://torino.corriere.it/cultura/20_agosto_28/rosa-pietra-stella-film-marcello-sannino-massimo-00ea0d00-e86a-11ea-b091-8b361f593974.shtml
- Cronache della Campania, 20/08/2020, Regina Ada Scarico, *'Rosa pietra stella' di Marcello Sannino in anteprima nazionale al Giffoni Film Festival* - <https://www.cronachedellacampania.it/2020/08/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-in-anteprima-nazionale-al-giffoni-film-festival>
- kmetro0.it, 20/08/2020, Laura Placenti, *"Rosa pietra stella", al cinema dal 27 agosto* - <https://kmetro0.it/2020/08/28/rosa-pietra-stella-al-cinema-dal-27-agosto/>

- Napoli Magazine, 18/08/2020, *TRAILER - Da Giffoni parte il tour del film "Rosa pietra stella", venerdì 21 agosto, le tappe in Campania con regista e cast, uscita in sala il 27 agosto* - https://napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/trailer-da-giffoni-parte-il-tour-del-film-rosa-pietra-stella-venerd-21-agosto-le-tappe-in-campania-?utm_source=dlvr.it&utm_medium=facebook
- Il Mondo di Suk, 18/08/2020, *Anteprima/Parte da Giffoni Film Festival il tour del film "Rosa pietra stella": storia di Carmela che fa affari con gli immigrati clandestini* - <https://www.ilmondodisuk.com/anteprima-parte-da-giffoni-film-festival-il-tour-del-film-rosa-pietra-stella-la-storia-di-carmela-che-fa-affari-con-gli-immigrati-clandestini/>
- Senza Linea, 18/08/2020, *Da Giffoni parte il tour del film "Rosa pietra stella", venerdì 21 agosto* - <https://www.senzalinea.it/giornale/da-giffoni-parte-il-tour-del-film-rosa-pietra-stella-venerdi-21-agosto/>
- Salernonotizie, 18/08/2020, *Cinema: da Giffoni parte il tour del film "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino* - <https://www.salernonotizie.it/2020/08/18/cinema-da-giffoni-parte-il-tour-del-film-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- Play4movie, 17/08/2020, *Rosa Pietra Stella unico film italiano in gara a Giffoni 2020* - <https://play4movie.it/rosa-pietra-stella-unico-film-italiano-in-gara-a-giffoni-2020/>
- Vanity Fair, 17/08/2020, Mario Manca, Ivana Lotito: «Quando ho capito che una mamma felice è una mamma realizzata» - <https://www.vanityfair.it/show/cinema/2020/08/17/ivana-lotito-intervista-mamma-realizzata-film-rosa-pietra-stella-gomorra>
- Showtimeforbreakfast, 5/08/2020, Pier Francesco Aiello, *Il trailer ufficiale del film ROSA PIETRA STELLA* - <https://showtimeforbreakfast.wordpress.com/2020/08/05/il-trailer-ufficiale-di-rosa-pietra-stella-uscita-27-agosto-anteprime-nazionali-a-giffoni-21-ago-e-pesaro-26-ago/>
- Napolick, 05/08/2020, *Rosa pietra stella in anteprima al Giffoni* - <http://www.napolick.it/portal/cinema/11318-rosa-pietra-stella-in-anteprima-al-giffoni.html>
- Mymovies.it, 04/08/2020, *Rosa Pietra Stella. Il trailer ufficiale del film* - <https://www.mymovies.it/film/2019/rosa-pietra-e-stella/news/il-trailer-ufficiale-del-film-hd/>
- Cinematographe.it, 04/08/2020, Martina Volonté, *Rosa Pietra Stella, ecco il trailer del film di Marcello Sannino* - <https://www.cinematographe.it/trailer/rosa-pietra-stella-trailer-film-marcello-sannino/>
- Cinefilos.it, 04/08/2020, Chiara Guida, *Rosa pietra stella di Marcello Sannino, il trailer. Al cinema dal 27 agosto* - <https://www.cinefilos.it/trailers/rosa-pietra-stella-uscita-458499>
- Filmpost.it, 04/08/2020, Giovanni D'Amico, *Rosa Pietro Stella: il trailer del film di Marcello Sannino* - <https://www.filmpost.it/news/rosa-pietro-stella-il-trailer-del-film-di-marcello-sannino/>
- Moviestruckers, 04/08/2020, *Rosa Pietra Stella: trailer del film con Ivana Lotito e Ludovica Nasti* - <https://www.moviestruckers.it/trailer-film-uscita-cinema/rosa-pietra-stella-trailer/>
- Ops.blognews.it, 04/08/2020, *Sulla carta è vincente la ruvida "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino* - <https://www.opsblognews.it/2020/08/04/sulla-carta-e-vincente-la-ruvida-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- La Repubblica, 23/07/2020, *Al cinema "Rosa pietra stella": con Ivana Lotito, Ludovica Nasti e Fabrizio Rongione* - https://napoli.repubblica.it/cronaca/2020/07/23/news/al_cinema_rosa_pietra_stella_con_ivana_lotito_ludovica_nasti_e_fabrizio_rongione-262673951/

- Napoli Magazine, 22/08/2020, *Il 27 agosto "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino, con Ivana Lotito, Ludovica Nasti, Fabrizio Rongione, anteprima a Giffoni il 21 agosto* - <https://www.napolimagazine.com/cultura-gossip/articolo/al-cinema-il-27-agosto-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-con-ivana-lotito-ludovica-nasti-fabri>
- La Gazzetta dello Spettacolo, 22/07/2020, *Rosa Pietra Stella in anteprima al Giffoni* - <https://www.lagazzettadellospettacolo.it/cinema/78130-rosa-pietra-stella-anteprima-giffoni/>
- *Il Mattino, 21/07/2020, *"Rosa pietra stella", dal festival di Giffoni alle sale con Ivana Lotito e Ludovica Nasti* - https://www.ilmattino.it/spettacoli/giffoni/rosa_pietra_stella_festival_di_giffoni-5359510.html
- Napolivillage, 21/07/2020, *Arriva al cinema il 27 agosto "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino* - <https://www.napolivillage.com/cultura/arriva-al-cinema-il-27-agosto-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- Radiowebitalia, 21/07/2020, *Arriva al cinema il prossimo 27 agosto "Rosa pietra stella"* - <https://www.radiowebitalia.it/144185/cinema-tv-e-spettacolo/arriva-al-cinema-il-prossimo-27-agosto-rosa-pietra-stella.html>
- Napoliclick, 21/07/2020, *Rosa pietra stella: nel film di Sannino anche Ludovica Nasti* - <http://www.napoliclick.it/portal/cinema/11202-rosa-pietra-stella-nel-film-di-sannino-anche-ludovica-nasti.html>
- LaRampa, 21/07/2020, *Arriva al cinema 'Rosa pietra stella' con Ivana Lotito, Ludovica Nasti e Fabrizio Rongione* - <http://www.larampa.it/2020/07/21/cinema-rosa-pietra-stella-ivana-lotito-ludovica-nasti-fabrizio-rongione/>
- Il Mezzogiorno, 21/07/2020, Fabia Lonz, *Arriva al cinema il 27 agosto "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino* - <http://www.ilmezzogiorno.info/2020/07/21/arriva-al-cinema-il-27-agosto-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino/>
- Cinematographe.it, 21/07/2020, Martina Volonté, *Rosa pietra stella di Marcello Sannino nei cinema ad agosto. Ecco il poster* - <https://www.cinematographe.it/news/rosa-pietra-stella-data-uscita-film-marcello-sannino/>
- *Cinemaitaliano.info, 21/07/2020, *Rosa Pietra Stella- Al cinema dal 27 agosto* - <https://www.cinemaitaliano.info/news/57984/rosa-pietra-stella-al-cinema-dal-27-agosto.html>
- Spettacoliness, 21/07/2020, Antonio Galluzzo, *Arriva al cinema il 27 agosto "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino con Ivana Lotito, Ludovica Nasti e Fabrizio Rongione* - <http://www.spettacoliness.it/arriva-al-cinema-il-27-agosto-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-con-ivana-lotito-ludovica-nasti-e-fabrizio-rongione-20200787508.html>
- Movietele.it, 21/07/2020, Simone Ziggio, *Rosa pietra stella al cinema da Agosto dopo l'anteprima a Giffoni 50* - <https://www.movietele.it/post/rosa-pietra-stella-film-marcello-sannino-cinema>
- Cinemaitaliano.info, 01/10/2020, *MATERA FILM FESTIVAL 1 - Il film vincitore "Rosa Pietra Stella"* - <https://www.cinemaitaliano.info/news/59151/matera-film-festival-1-il-film-vincitore.html>
- Cineuropa, 29/09/2020, Camillo De Marco, *Rosa pietra stella è il miglior film al Matera Film Festival* - <https://cineuropa.org/it/newsdetail/393116/>
- Ansa, 21/08/2020, *Giffoni, Lotito mamma che rischia di perdere la figlia. In Rosa Pietra Stella con Ludovica Nasti in sala dal 27/8* - https://www.ansa.it/campania/notizie/2020/08/21/giffoni-lotito-mamma-che-rischia-di-perdere-figlia_6d198cea-8cfd-47a7-82dc-a6d849004b3b.html

➤ Agi, 20/08/2020, *Una storia di donne, migranti e marginalità al Giffoni Film Festival. 'Rosa pietra stella', in anteprima nazionale, fa il punto su temi cruciali come casa, lavoro e rapporto con il diverso.* - <https://www.agi.it/spettacolo/news/2020-08-20/storia-donne-napoli-giffoni-film-festival-9454935/>

Riportati di seguito gli articoli contrassegnati precedentemente da un asterisco

Cinema:Sannino,la mia Carmela sfida la marginalità

Il regista al Carbonia Film Festival con "Rosa Pietra Stella"

Redazione ANSA

📍 CARBONIA

09 ottobre 2020

18:24

NEWS

👍 Suggestisci

📘 Facebook

🐦 Twitter

➕ Altri

A+ A A-



Marcello Sannino racconta all'ANSA il suo esordio nel lungometraggio di finzione con "Rosa Pietra Stella", che sarà proiettato fuori concorso, in prima regionale, al Carbonia Film Festival sabato 10 ottobre alle 21 al Cine-Teatro Centrale. Il regista sarà presente in sala per incontrare il pubblico e anche in veste di componente della giuria ufficiale del Festival.

"Raccontare l'universo di una donna con gli occhi di un uomo significa confrontarsi con la complessità dell'animo femminile, il coraggio, la forza ma anche la vulnerabilità", spiega il regista. "Rosa Pietra Stella" è una storia di sopravvivenza tutta al femminile, che vede Ivana Lotito e Ludovica Nasti nei panni di una madre e di una figlia intrappolate in un rapporto difficile. Sannino crea un personaggio che si ispira ad una persona di sua conoscenza. E costruisce la storia di una donna che cerca ogni soluzione, anche pericolosa e poco edificante, per garantire alla figlia un futuro migliore, nella cornice di una Napoli multietnica.

"A darmi lo spunto per il film è stata una mia amica - svela il regista campano - la sua conoscenza mi ha permesso di avere una chiave per entrare in contatto con la sensibilità femminile, per immedesimarmi in questo mondo e sentire il desiderio di raccontarlo". Il film sottolinea la necessità di uno sforzo collettivo per superare ingiustizie sociali e egoismi. "Il cinema - commenta Sannino - può muovere il pensiero con le emozioni, con la speranza che possa diventare un primo passo in direzione di una evoluzione civile, e che gli ultimi trovino in un mondo più solidale la forza per un riscatto personale, sull'esempio della protagonista del film".

HOME ▸ PESARO ▸ CRONACA ▸ **LA MOSTRA TORNA A PARLARE...**

La mostra torna a parlare italiano Anzi napoletano, con Ivana Lotito

Ieri sera in Piazza del Popolo l'ultimo film dell'attrice diventata famosa grazie alla serie "Gomorra".

Pubblicato il 27 agosto 2020



Seguici su: **f** **t**

Napoli

CERCA



HOME

CRONACA

SPORT

FOTO

RISTORANTI

VIDEO

ANNUNCI LOCALI

CAMBIA EDIZIONE



“Rosa pietra stella”, il film di Marcello Sannino in anteprima a Giffoni



Nel cast, Ludovica Nasti e Ivana Lotito, ospiti del festival con la produttrice Antonella Di Nocera



Giffoni Film Festival arriva 'Rosa pietra stella', con Ivana Lotito (“Gomorra”, “La cena di Natale”, “Tutto può succedere”) e Ludovica Nasti (“L'amica Geniale”), diretto da Marcello Sannino.

Il cast, con le due protagoniste, il regista, la produttrice Antonella Di Nocera, e le attrici Imma Piro e Valentina Curatoli, sarà presente in sala per un dibattito con i giovani giurati. Il film (ispirato da una storia vera), attraverso la protagonista Carmela (Ivana Lotito) e il suo rapporto difficile con la figlia undicenne Maria (Ludovica Nasti), vuole raccontare la storia di tutte quelle donne sole e molte volte spaesate rispetto al contesto che le circonda.

Donne spesso costrette a prendere decisioni drastiche, spinte da una necessità assoluta. Donne che lottano, che si complicano la vita, che portano dentro di sé un sogno in attesa di essere realizzato, forse in un'altra vita.

“Rosa pietra stella”, dal festival di Giffoni alle sale con Ivana Lotito e Ludovica Nasti

SPETTACOLI > GIFFONI

Martedì 21 Luglio 2020



Arriva al cinema il 27 agosto **“Rosa pietra stella”**, un film di **Marcello Sannino**, regista napoletano all'esordio in un lungometraggio di finzione, con una lunga carriera di documentari premiati in Italia e all'estero (Corde, Porta Capuana), distribuito da Pfa Films. Protagonista assoluta del film è **Ivana Lotito**, lanciata dal ruolo di Azzurra in *Gomorra - La serie*. Nel cast **Ludovica Nasti**, al debutto sul grande schermo dopo *L'amica Geniale*, e **Fabrizio Rongione**, attore belga lanciato dai Dardenne nel film *Palma d'oro Rosetta*.

Applaudito alla Premiere mondiale dell'International Film Festival di Rotterdam lo scorso gennaio, “Rosa pietra stella” sarà proiettato in anteprima nazionale il 21 agosto al 50esimo Giffoni Film Festival, unico lungometraggio italiano in concorso nella categoria Generator + 18

“Rosa pietra stella”, titolo che omaggia un verso del celebre brano di Sergio Bruni “Carmela” è la storia di una giovane donna, bella e indomita che si ritrova a fare affari con immigrati clandestini del centro antico di Napoli. È stata una madre poco presente dell'undicenne Maria, ma ora vuole rimediare. Conosce Tarek, un quarantenne algerino e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio.

Il film, girato tra Napoli e Portici, è prodotto da Antonella Di Nocera (Paralelo 41 Produzioni), Gaetano Di Vaio e Giovanna Crispino (Bronx Film) e Pier Francesco Aiello (PFA Films) con Rai Cinema, con il contributo di Mibact-DG Cinema e Audiovisivo, Regione Campania e Film Commission Regione Campania. Nel cast anche Imma Piro, Francesca Romana Bergamo, Valentina Curatoli, Niamh Mc Cann e Gigi Savoia. La sceneggiatura è di Sannino con Guido Lombardi, Giorgio Caruso, con loro autore del soggetto è lo scrittore Massimiliano Virgilio. Il direttore della fotografia è Alessandro Abate, il montaggio di Giogio Franchini, i costumi sono di Rossella Aprea e le musiche di Riccardo Venio.

ROSA PIETRA STELLA - Al cinema dal 27 agosto

Mi piace 0



Arriva al cinema il prossimo 27 agosto 2020 "Rosa pietra stella", un film di Marcello Sannino, regista napoletano all'esordio in un lungometraggio di "finzione" con una lunga carriera di documentari premiati in Italia e all'estero (Corde, Porta Capuana), distribuito da PFA Films. Protagonista assoluta del film Ivana Lotito, dopo "Hotel Meina" di Carlo Lizzani, "Il grande spirito" per la regia di Sergio Rubini raggiunge la notorietà con il ruolo di Azzurra in "Gomorra - La serie". Con lei nel cast, Ludovica Nasti, al debutto sul grande schermo dopo il successo de "L'amica Geniale" dove ha interpretato Lila bambina, e Fabrizio Rongione, l'attore belga di origini italiane lanciato da Jean-Pierre e Luc Dardenne con il film Palma d'oro "Rosetta".

Applaudito alla Premiere mondiale dell'International Film Festival di Rotterdam lo scorso gennaio, dopo il rinvio a causa del lockdown della data di uscita in sala e la mancata partecipazione ai festival di primavera dove era atteso, "Rosa pietra stella" sarà proiettato in anteprima nazionale venerdì 21 agosto al 50esimo Giffoni Film Festival e sarà l'unico lungometraggio italiano

in concorso nella categoria Generator + 18.

"Rosa pietra stella", titolo che omaggia un verso del famoso brano di Sergio Bruni "Carmela", è ambientato nel centro storico di Napoli e nel comune di Portici, città natale di Sannino, ed è la storia di una giovane donna, bella e indomita, Carmela appunto, che tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini che popolano i vicoli del centro antico di Napoli. È stata una madre poco presente di una bambina di undici anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

Il film è prodotto da Antonella Di Nocera (Parallelo 41 Produzioni), Gaetano Di Vaio e Giovanna Crispino (Bronx Film) e Pier Francesco Aiello (PFA Films) con Rai Cinema, con il contributo di MIBACT-DG Cinema e Audiovisivo, Regione Campania e Film Commission Regione Campania.

Nel cast anche Imma Piro, Francesca Romana Bergamo, Valentina Curatoli, Niamh Mc Cann e Gigi Savoia. La sceneggiatura è dello stesso Sannino con Guido Lombardi, Giorgio Caruso, con loro autore del soggetto anche lo scrittore Massimiliano Virgilio. Il direttore della fotografia è Alessandro Abate, al montaggio Giogio Franchini, i costumi sono di Rossella Aprea e le musiche di Riccardo Veno.

ROTTERDAM
DICEMBRE 2019 - GENNAIO 2020

RASSEGNA STAMPA – INDICE PER DATA

➤ Il Manifesto, 14/12/2019, *Marcello Sannino*

il manifesto
sabato 14 dicembre 2019



Marcello Sannino
Sarà al prossimo Festival di Rotterdam (22 gennaio-2 febbraio 20120) con «Rosa Pietra Stella», interpretato da Ivana Lotito, Fabrizio Rongione e Ludovica Nasti, esordio nel lungometraggio dopo un lungo pluriopremiato

percorso da documentarista. Al centro del film c'è Carmela, una giovane donna che cerca con ogni mezzo di sopravvivere in un mondo dove - come dice il regista - «la lotta di classe è stata sostituita da una lotta tra coloro che vivono nella marginalità, nella clandestinità...».

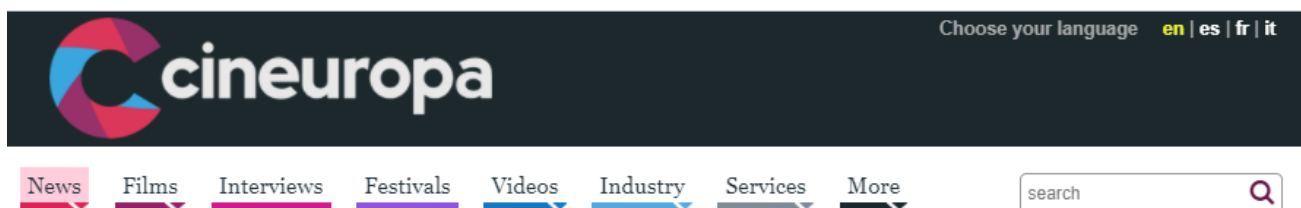
ROTTERDAM DICEMBRE 2019 - GENNAIO 2020

RASSEGNA STAMPA WEB – INDICE PER DATA (*ARTICOLI INTEGRALI RIPORTATI DI SEGUITO)

- Il Crivello, 22/02/2020, Diego Del Pozzo, *A Rotterdam la Napoli di Sannino in “Rosa Pietra Stella”* - <https://www.ilcrivello.it/a-rotterdam-la-napoli-di-sannino-in-rosa-pietra-stella/>
- Flix, 5/02/2020, *Greek website with a focus on film > Article discussing several films at IFFR including ROSA PIETRA STELLA* - <https://flix.gr/news/iff-2020-article.html>
- *Cineuropa, 28/01/2020, Vittoria Scarpa, *IFFR 2020 Voices. Review: Rose Stone Star* - <https://cineuropa.org/en/newsdetail/384284/>
- De Protagonisten, 26/01/2020, *Dutch film critic website. Review of ROSA PIETRA STELLA* - <https://www.deprotagonisten.nl/recensies/rosa-pietra-stella/>
- AllYou Can Dream, 26/01/2020, *Dutch blog with articles on several themes > Article on the film with photos and trailer* - <http://allyoucandream.nl/rosa-pietra-stella-een-filmische-schets-van-een-leven-in-een-buitenwijk-van-napels/#>
- *Corriere del Mezzogiorno, 25/01/2020, Natascia Festa, *«Rosa Pietra Stella» degli immigrati, il film di Sannino a Rotterdam* - https://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/spettacoli/20_gennaio_25/rosa-pietra-stella-2666f862-3f83-11ea-a732-3b3eca065b86.shtml?refresh_ce-cp
- Wondernet Magazine, 19/01/2020, Anna Chiara Delle Donne, *“Rosa pietra stella”: un film neorealista interpretato da Ivana Lotito (Gomorra) e Ludovica Nasti (L'amica geniale)* - <https://www.wondernetmag.com/2020/01/19/rosa-pietra-stella-un-film-neorealista-interpretato-da-ivana-lotito-gomorra-e-ludovica-nasti-lamica-geniale/>
- *Dante Alighieri, 17/01/2020, *Association for Italian culture and language > Overview of Italian films at IFFR* - <https://www.danterotterdam.nl/index.php?page=731>
- De Protagonisten, 5/01/2020, *Dutch film critic website. Article tipping films at this year's IFFR, including ROSA PIETRA STELLA* - <https://www.deprotagonisten.nl/filmfestival/onze-ontelbare-tips-voor-iff-2020/>
- Coming soon, 15/12/2019, Daniela Catelli, *Rosa pietra stella di Marcello Sannino in selezione ufficiale al Festival di Rotterdam* - <https://www.comingsoon.it/cinema/news/rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino-in-selezione-ufficiale-al-festival/n98309/>
- *Ansa, 13/12/2019, *Cinema: A Rotterdam Rosa Pietra Stella di Marcello Sannino* - https://www.ansa.it/campania/notizie/2019/12/13/cinema-a-rotterdam-rosa-pietra-stella-di-marcello-sannino_1dcebdbd-8d58-4626-8e09-146d49bf003c.html
- *CinecittàNews, 13/12/2019, *“Rosa Pietra Stella” al IFF di Rotterdam* - <https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/80686/rosa-pietra-stella-al-rotterdam-iff.aspx>
- *Cinemaitaliano.info, 13/12/2019, *ROTTERDAM IFF 49 - Nella sezione Voices “Rosa pietra stella” di Marcello Sannino* - <https://www.cinemaitaliano.info/news/55102/rotterdam-iff-46-nella-sezione-voices-rosa.html>

- Tiscali, 13/12/2019, *a Rotterdam Rosa Pietra Stella di Marcello Sannino* - <https://spettacoli.tiscali.it/cinema/articoli/-rotterdam-rosa-pietra-stella-marcello-sannino/>
- RbCasting, 13/12/2019, *“Rosa pietra stella” in Selezione Ufficiale al Festival di Rotterdam* - <https://www.rbcasting.com/eventi/2019/12/13/rosa-pietra-stella-in-selezione-ufficiale-al-festival-di-rotterdam/>

Riportati di seguito gli articoli contrassegnati precedentemente da un asterisco



IFFR 2020 Voices

Review: *Rose Stone Star*

by VITTORIA SCARPA

28/01/2020 - Marcello Sannino makes his fiction debut with a film about a woman fighting for her and her daughter's survival in Naples, moving between precarious jobs and immigrant exploitation



A beautiful, rebellious, proud and tenacious alpha female is at the heart of the first fiction film by documentarian **Marcello Sannino** (winner of the Special Jury Prize at the Turin Film Festival 2009 with *Corde*), a tale of life lived on the margins, set between the populous town of Portici and Porta Capuana in Naples, a veritable immigrant hub which Sannino previously explored in his homonymous documentary (*Porta Capuana*, 2018). Presented in a world premiere in the Voices line-up of the International Film Festival Rotterdam, *Rose Stone Star* [+1] follows in the footsteps of a young woman without resources, hardened by life and struggling for her own survival and that of her daughter, who gets involved in illicit trafficking in an attempt to win respectability and a real place for herself in the world.

"I can do anything", insists Carmela (**Ivana Lotito**, previously seen in the TV series *Gomorra* in the role of Genny Savastano's wife) whenever she's asked her about her skills. We see her posing as a model in an art school, issuing false statements on behalf of a corrupt lawyer, stewarding at conferences... The most lucrative activity, however, turns out to be providing speedy residency permits to illegal immigrants living in Naples, with the assistance of certain businessmen who are willing to sign false work contracts. Her mother (**Imma Piro**) and sister (**Valentina Curatoli**) disapprove of Carmela's life-style, as well as the fact that she doesn't have a husband and isn't looking for a stable job, not even an underpaid one. But it's first and foremost her pre-teen daughter Maria (**Ludovica Nasti**, Lila from the TV series *My Brilliant Friend*), whose greatest desire is to go to school and study, who refuses to accept this indomitable and somewhat wild mother. Not to mention social services, who are never too far away...

There are no men in this family: have they run off? Have they been killed? Are they in prison? We don't know. These are women who are forced to get by on their own, each in her own way, without any form of support. And Carmela will also have to deal with "business associates" running off with the cash, eviction proceedings which are already underway and a priest who, having never seen her at mass, refuses to help her out. Even the possibility of selling her own body will become a viable option in the end.

"Carmela uses the few weapons at her disposal in order to survive", confirms Sannino, who got his inspiration for the film's protagonist from a woman he actually knew. "It's what you have to do in a world where the class struggle has been replaced by an internal struggle between those who live on the margins, in a situation of illegality". The plot, however, is somewhat on the slim side; it has no impact, and Lotito, in the shoes of the tough and brazen main character, is ill-equipped to shoulder the full burden of the film; a few additional nuances in her character would have helped. The storyline, meanwhile, which sees her develop a relationship with the Algerian Tarek (**Fabrizio Rongione**), is pretty unconvincing. This is a social work which focuses on the individual and her battle. But even though the wholly female perspective is, indeed, interesting the film struggles to elicit empathy for the fate of its protagonist.

CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO / SPETTACOLI

«Rosa Pietra Stella» degli immigrati, il film di Sannino a Rotterdam

Il film del regista napoletano in anteprima mondiale a Rotterdam, nel cast Ludovica Nasti stellina della fiction. «Sola con una figlia, da Portici arriva a Napoli per fare affari con gli immigrati»

di Natascia Festa



Dante Alighieri: Italiaanse taal en cultuur in Rotterdam

[Home](#)[Wie zijn wij?](#)[Wat doen wij?](#)[Cursussen](#)[Lidmaatschap](#)[Nieuws](#)[Agenda](#)[Links](#)[Contact](#)

Italiaanse films op het IFFR 2020

Vrijdag 17 januari 2020

Van 22 januari tot 2 februari is er weer het Internationale Film Festival Rotterdam IFFR. Ook deze keer weer met de nodige Italiaanse producties! Hier zijn ze op een rijtje.

Hieronder een lijst van alle Italiaanse (co-)producties in de selectie dit jaar (klik voor meer informatie):

- [They Parlaient Idéale](#)
- [A Rifle and a Bag](#)
- [Non c'è nessuna Dark Side](#)
- [This is Not a Burial, It's a Resurrection](#)
- [Checkpoint Berlin](#)
- [Words Words Words are Decorative Sounds](#)
- [La Gita](#)
- [The Memory Atlas](#)
- [The Leaks of Venice](#)
- [We Intend to Cause Havoc](#)
- [I diari di Angela - Noi due cineasti.](#)
- [Engel und Puppe](#)
- [Sacrificio per la sirena](#)
- [Due scatole dimenticate](#)
- [Rosa pietra stella](#)
- [Il colpo del cane](#)
- [Elephant Bearing an Obelisk](#)
- [Creatura dove vai?](#)
- [Sicherheit123](#)
- [Fortezza](#)

Cinema: a Rotterdam Rosa Pietra Stella di Marcello Sannino

Opera prima con Ludovica Nasti, la Lila de L'amica Geniale

Redazione ANSA

ROMA

13 dicembre 2019

19:11

NEWS

 Suggerisci

 Facebook

 Twitter

 Altri

 Stampa



(ANSA) - ROMA, 13 DIC - Sarà presentato in anteprima mondiale, in Selezione Ufficiale, al prestigioso International Film Festival di Rotterdam (22 gennaio/2 febbraio) Rosa Pietra Stella, opera prima di Marcello Sannino, affermato documentarista, interpretato da Ivana Lotito, Fabrizio Rongione e Ludovica Nasti.

È la storia di Carmela è una giovane donna, bella e indomita come un'amazzone che tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini.

Outbrain | >

È stata la madre poco presente di una bambina di 11 anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

Gran parte del film è ambientato a Portici, un piccolo ma popoloso paese vicino Napoli dove Carmela ha il volto di Ivana Lotito (l'Azzurra Avitabile, moglie di Genny Savastano di Gomorra), e la figlia di dodici anni, Maria, è Ludovica Nasti (la piccola attrice rivelazione di L'amica geniale nei panni di Lila). Il tunisino Tarek ha il volto di Fabrizio Rongione e Anna, la madre di Carmela, è Imma Piro.

"Carmela usa le poche armi che ha a disposizione per la sua sopravvivenza. È quello che può fare in un mondo dove la lotta di classe è stata sostituita da una lotta interna tra coloro che vivono nella marginalità, nella clandestinità. Questo è l'ambito sociale e politico nel quale si svolge la storia - dichiara il regista Marcello Sannino, pluripremiato regista di documentari come Corde, La seconda natura, Porta Capuana tra gli altri, ora alla sua opera prima di finzione - Il punto è: parlare delle persone o dei problemi sociali? In realtà, secondo me, non esiste nessun problema sociale chiaramente delineato. I problemi sono tutti problemi umani. Certo, siamo nel pieno di una fase di decadenza, di ingiustizia sociale, di disumanizzazione, ma lo sappiamo tutti e non abbiamo più armi per difenderci. Quindi ripartiamo dalla persona, dalla gente coinvolta negli argomenti, spinta dalla necessità di sopravvivere e di cercare la vita".

Il film è una produzione Parallelo 41, Bronx Film, PFA Films con Rai Cinema. (ANSA).

'Rosa Pietra Stella' al Rotterdam IFF



13/12/2019 / Ang



Sarà presentato in anteprima mondiale, in Selezione Ufficiale, all'International Film Festival di Rotterdam (22 gennaio/2 febbraio) **Rosa Pietra Stella**, opera prima di Marcello Sannino, affermato documentarista, interpretato da Ivana Lotito, Fabrizio Rongione e Ludovica Nasti.

Carmela è una giovane donna, bella e indomita come un'amazzone che tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini. È stata la madre poco presente di una bambina di 11 anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

Gran parte del film è ambientato a Portici, un piccolo ma popoloso paese vicino Napoli. Carmela ha il volto di **Ivana Lotito** (l'Azzurra Avitabile, moglie di Genny Savastano di *Gomorra*), e la figlia di dodici anni, Maria, è **Ludovica Nasti** (la piccola attrice rivelazione di *L'amica geniale* nei panni di Lila). Il tunisino Tarek è Fabrizio Rongione, l'attore amato dai fratelli Dardenne (*Rosetta*, *Due giorni, una notte*) e Anna, la madre di Carmela, è **Imma Piro** (attrice di tanto teatro con Eduardo De Filippo e di cinema). Completano il cast: Valentina Curatoli, Francesca Bergamo, Anna Redi, Gigi Savoia, Pietro Juliano e David Power.

«Carmela usa le poche armi che ha a disposizione per la sua sopravvivenza. È quello che può fare in un mondo dove la lotta di classe è stata sostituita da una lotta interna tra coloro che vivono nella marginalità, nella clandestinità. Questo è l'ambito sociale e politico nel quale si svolge la storia - dichiara il regista - Il punto è: parlare delle persone o dei problemi sociali? In realtà, secondo me, non esiste nessun problema sociale chiaramente delineato. I problemi sono tutti problemi umani. Certo, siamo nel pieno di una fase di decadenza, di ingiustizia sociale, di disumanizzazione, ma lo sappiamo tutti e non abbiamo più armi per difenderci. Quindi ripartiamo dalla persona, dalla gente coinvolta negli argomenti, spinta dalla necessità di sopravvivere e di cercare la vita. Aldilà della riflessione sul mondo, ciò che da sempre mi interessa nel mio lavoro, è la persona. In questo caso una donna, che ancora oggi, in quanto donna, ha troppo spesso una posizione marginale».

ROTTERDAM IFF 49 - Nella sezione Voices "Rosa pietra stella" di Marcello Sannino



Sarà presentato in anteprima mondiale, in Selezione Ufficiale, al prestigioso International Film Festival di Rotterdam (22 gennaio/2 febbraio) ROSA PIETRA STELLA, opera prima di Marcello Sannino, affermato documentarista, interpretato da Ivana Lotito, Fabrizio Rongione e Ludovica Nasti.

È la storia di Carmela è una giovane donna, bella e indomita come un'amazzone che tira avanti giorno per giorno con lavori precari e vane ambizioni, finché non le capita, per conto di un avvocato, di fare affari con gli immigrati clandestini. È stata la madre poco presente di una bambina di 11 anni, Maria, ma ora vuole rimediare, assumersi le proprie responsabilità e vivere la sua maternità. Conosce Tarek, un quarantenne algerino, e lo travolge nella sua lotta per trovare un equilibrio, una vita.

Gran parte del film è ambientato a Portici, un piccolo ma popoloso paese vicino Napoli dove Carmela ha il volto di Ivana Lotito (l'Azzurra Avitabile, moglie di Genny Savastano di Gomorra), e la figlia di dodici anni, Maria, è Ludovica Nasti (la piccola attrice rivelazione di L'amica geniale nei panni di Lila). Il tunisino Tarek ha il volto di Fabrizio Rongione, l'attore amato dai fratelli Dardenne (Rosetta, Due giorni, una notte) e Anna, la madre di Carmela, è Imma Piro (attrice di tanto teatro con Eduardo De Filippo e di cinema). Completano il cast: Valentina Curatoli, Francesca Bergamo, Anna Redi, Gigi Savoia, Pietro Juliano e David Power.

« Carmela usa le poche armi che ha a disposizione per la sua sopravvivenza. È quello che può fare in un mondo dove la lotta di classe è stata sostituita da una lotta interna tra coloro che vivono nella marginalità, nella clandestinità. Questo è l'ambito sociale e politico nel quale si svolge la storia - dichiara il regista Marcello Sannino, pluripremiato regista di documentari come Corde, La seconda natura, Porta Capuana tra gli altri, ora alla sua opera prima di finzione - Il punto è: parlare delle persone o dei problemi sociali? In realtà, secondo me, non esiste nessun problema sociale chiaramente delineato. I problemi sono tutti problemi umani. Certo, siamo nel pieno di una fase di decadenza, di ingiustizia sociale, di disumanizzazione, ma lo sappiamo tutti e non abbiamo più armi per difenderci. Quindi ripartiamo dalla persona, dalla gente coinvolta negli argomenti, spinta dalla necessità di sopravvivere e di cercare la vita. Aldilà della riflessione sul mondo, ciò che da sempre mi interessa nel mio lavoro, è la persona. In questo caso una donna, che ancora oggi, in quanto donna, ha troppo spesso una posizione marginale».

Il film è una produzione Parallelo 41, Bronx Film, PFA Films con Rai Cinema, con il contributo della Regione Campania (Piano Cinema 2017 – Bando Fondi POC), con il supporto della Film Commission Regione Campania e la collaborazione del Comune di Portici, prodotto da Antonella Di Nocera, Gaetano Di Vaio, Giovanna Crispino Pier Francesco Aiello.

PRIMO CIAK E VARIE USCITE
APRILE – DICEMBRE 2019

RASSEGNA STAMPA – INDICE PER DATA

- Corriere del Mezzogiorno, 26/02/2019, Ignazio Senatore, *A Portici si gira «Rosa, Pietra e Stella»*
- Il Manifesto, 26/02/2019, Marcello Sannino *«Rosa, Pietra e Stella» il film d'esordio tra Portici e Napoli.*
- Il Mattino, 26/02/2019, Diego del Pozzo, *Rosa, pietra e stella: una donna chiamata Napoli.*
- La Repubblica, 26/02/2019, Ilaria Urbani, *La vita sospesa di Carmela tra Napoli e Portici.*

A Portici si gira «Rosa, Pietra e Stella»

Marcello Sannino parla del suo lavoro con Ivana Lotito e Ludovica Nasti

Il film

di **Ignazio Senatore**

«Questo film non avrei potuto girarlo in nessun altro posto se non a Portici, la città dove sono nato». Così Marcello Sannino, noto documentarista («Corde», «La seconda natura», «Porta Capuana»), da ieri impegnato nelle riprese di «Rosa, Pietra e Stella».

«Ho sempre amato quei film, come «Europa 51» di Rossellini o «Io la conoscevo bene» di Antonio Pietrangeli e «Rosetta» dei fratelli Dardenne, che avevano al centro delle narrazioni una donna. Ho conosciuto un'amica molti anni fa, una donna giovane e

bella, che viveva in un contesto sociale difficile e questo è un progetto che viene da lontano, nato tra il 2012 e 2013: nel girovagare la sera con lei, mi è venuta l'idea di raccontare questa storia di marginalità. Protagonista è Carmela, una donna giovane, libera e ribelle, che vive a Portici con la madre e la figlia che, dopo aver intrapreso tanti lavoretti, decide di dare una svolta alla propria vita e di lanciarsi in un'avventura imprenditoriale con Tarek, un quarantenne algerino e con degli immigrati pakistani. Ma i servizi sociali vogliono strapparle la figlia e Carmela, psicologicamente, è sul punto di crollare... Due storie, se vogliamo di «clandestinità», ambientate in una provincia, quella di Portici, contigua ad una grande città, come Napoli, ma con un'economia completamente diversa. Girerò nella Reggia di Portici, nel Molo Borbonico del Granatiello e a Villa D'Elboe-

uf, ma alcune scene le ho ambientate a Napoli tra Porta Capuana e il Borgo Sant'Antonio Abate».

Un ritorno al cinema quello della città di Portici, già portata sul grande schermo nel '24 da Telemaco Ruggeri con «La muta di Portici», nel '40 da Mario Bonnard «La fanciulla di Portici» e, più recentemente, nel 2003 con «I cinghiali di Portici» di Diego Olivares. E che sarà teatro di alcune riprese della fiction televisiva di Rai 1 de «L'amica geniale» e di un film per ragazzi, dalla trama e dal cast top secret, le cui riprese partiranno ad ottobre.

Nei panni di Carmela, Ivana Lotito (la moglie di Genny Savastano di «Gomorra»), in quelli di sua figlia Ludovica Nasti (l'attrice rivelazione de «L'amica geniale») e di Tarek, Fabrizio Rongione. Competano il cast Imma Piro, Gigi Savio e Valentina Curatoli.

La pellicola, sceneggiata

dal regista assieme a Guido Lombardi e a Giorgio Caruso, è prodotta dalla Bronx Film di Gaetano Di Vaio, Parallelo 41 di Antonella Di Nocera, Giovanna Crispino e Pier Francesco Aiello, con il supporto della Film Commission Regione Campania e la collaborazione del Comune di Portici.



«Rosa Pietra e Stella» il film d'esordio tra Portici e Napoli

■ Sono iniziate ieri le riprese di *Rosa Pietra e Stella*, esordio nel lungometraggio di Marcello Sannino (regista di doc come *Corde*, *La seconda natura*, *Portici Caprouni*). Protagonista è Carmela, una giovane donna che vive a Portici con la madre e la figlia. Tra i tanti lavoretti che fa uno le sembra finalmente quello «giusto»: fare affari con gli immigrati per conto di un avvocato. Ma le cose si complicano e Carmela rischia di perdere sua figlia...

A dare vita a Carmela è Ivana Lotito (Azzurra Avitabile, moglie di Genny Savastano di *Gomorra*), nel ruolo della figlia c'è Ludovica Nasti (rivelazione di *L'amica geniale* nei panni di Lila). Il film è una produzione Parallelo 41, Bronx Film, PFA Films con Rai Cinema, con il contributo della Regione Campania, il supporto della Film Commission Regione Campania e la collaborazione del Comune di Portici, prodotto da Antonella Di Nocera, Gaetano Di Vaio, Giovanna Crispino Pier Francesco Aiello.

«NON È la coscienza dell'individuo a determinare il contesto sociale nel quale si svolge la sua vita ma il contrario. Ed è proprio chi ha il destino nascosto, i miliardi di clandestini che abitano il mondo e la loro condizione comune ai migranti e a quegli individui senza mezzi e strumenti per difendersi, l'ambito dentro in cui si svolge questa storia» dice Sannino. E aggiunge: «Non esiste nessun problema semplicemente 'sociale', i problemi sono tutti umani. In questi tempi sempre più disumani, l'unica possibilità è ripartire dalle persone».

Rosa Pietra e Stella sarà girato per 5 settimane interamente tra Portici e Napoli.

Il film

«Rosa, pietra e stella»
primo ciak per Sannino

Diego Del Pozzo a pag. 39

Ciak al Granatello di Portici, nel film di debutto di Sannino titolo e nome della protagonista sono presi in prestito da «Carmela», canzone capolavoro di Bruni e di Palomba

«Rosa, pietra e stella: una donna chiamata Napoli»

IL REGISTA: «LA STORIA VERA DI UNA DONNA DALLO SPIRITO INDOMABILE E DEL SUO ISTINTO DI SOPRAVVIVENZA»

LA LOTITO («GOMORRA») SUL SET CON LA LILA DELL'«AMICA GENIALE» PER RACCONTARE LA DOLCEZZA, DUREZZA E BELLEZZA DELLA CITTÀ

RONGIONE, ATTORE CARO AI DARDENNE, NEI PANNI DEL TUNISINO TAREK, «IMMIGRATO IN UN MONDO SEMPRE PIÙ DISUMANO»

Diego Del Pozzo

«**S** tu' vico niro nun ferisce maje / e pur 'o sole passa, e se ne fuje / ma tuu staje lla' / tu rosa, preta e stella / Carmela / Carme»: il celeberrimo incipit di «Carmela», il brano scritto da Salvatore Palomba e Sergio Bruni nel 1976 e considerato il trait d'union tra la canzone napoletana classica e quella moderna, è il riferimento ideale di «Rosa, pietra e stella», primo lungometraggio di finzione del filmmaker vesuviano Marcello Sannino, dopo i documentari premiati in Italia e all'estero.

La protagonista interpretata da Ivana Lotito, infatti, si chiama proprio Carmela, giovane donna bella e indomita dietro la quale non è difficile leggere una metafora della Napoli contemporanea, della sua dolcezza-durezza-bellezza, delle diffi-

coltà e della voglia di uscire dal «vicolo nero che non finisce mai», come nel testo poetico di Palomba musicato da Bruni.

Le riprese di «Rosa, Pietra e Stella» sono iniziate ieri sul molo borbonico del Granatello a Portici, città natale di Sannino. Andranno avanti per cinque settimane, anche nel centro storico di Napoli, con produzione di Antonella Di Nocera per Paralelo 41, Gaetano Di Vaio e Giovanna Crispino per Bronx Film, Pier Francesco Aiello per PFA Films, assieme a Rai Cinema col supporto della Film Commission Regione Campania e la collaborazione dei Comuni di Portici e Napoli.

Accanto alla Lotito, l'attrice pugliese che interpreta Azzurra (la moglie di Genny Savastano) in «Gomorra - La serie», nel cast recitano la piccola Ludovica Nasti lanciata da «L'amica geniale» nel ruolo di Lila bambina (è Maria, la figlia dodici-

cenne di Carmela), l'attore belga di origini italiane Fabrizio Rongione (tra i prediletti dei fratelli Dardenne, che lo hanno diretto in ben sei film, qui impegnato nei panni del tunisino Tarek) e poi Imma Piro, Valentina Curatoli, Francesca Bergamo, Anna Redi, Gigi Savoia, Pietro Julianoe David Power.

Per Sannino, «Carmela è una donna complessa e volitiva, che cerca di emergere dalle difficili condizioni sociali nelle quali vive puntando sul suo spirito indomabile e sul



suo istinto di sopravvivenza. Ho iniziato a scriverne la storia nel 2012, rifacendomi principalmente alle esperienze di una cara amica, ma anche ai personaggi femminili di registi da me amati come Pierangelo Rossellini. La sua storia di marginalità - prosegue il regista - s'intreccia con quella dell'immigrato Tarek, altro esempio delle condizioni dei milioni di esseri umani privi dei mezzi per potersi difendere da un mondo sempre più disumano. In questo senso, il mio è anche un film politico».

È la Napoli «rosa, preta e stella» che rimanda a «Carmela»? «Certamente la protagonista è metafora di Napoli e delle sue complessità», spiega il produttore Di Vaio. «Ma il riferimento alla canzone - aggiunge - vuol essere evocativo di un certo mondo e di certe atmosfere, più che testuale». Gli fa eco anche la Di Noce: «Il primo titolo era "Un'altra vita", ma - sottolinea - "Rosa, pietra e stella" sono tre parole brevi ed evocative, comprensibili anche all'estero. E, inoltre, richiamano alla mente, in modo anche un po' giocoso, tutta una serie di riferimenti culturali intimamente napoletani». Le musiche del film sono di Riccardo Veno e, al momento, non si sa se in colonna sonora vi sarà anche il classico di Palomba e Bruni.

Al centro di «Rosa, Pietra e Stella» c'è il personaggio di Ivana Lotito. «La mia Carmela - racconta - è una donna forte, che non accetta le ristrettezze del mondo che la circonda e s'impegna in un viaggio interiore, alla scoperta di se stessa e alla ricerca di ciò che potrà diventare». Spostandosi da Portici al centro di Napoli, Carmela crede di poter svolgere iniziando a fare affari con gli immigrati per conto di un avvocato. Così, prima conosce Tarek, poi rischia di farsi sottrarre la figlia dai servizi sociali («Un personaggio molto emozionante, che conoscerò meglio sul set», dice la piccola Ludovica Nasti), fino a diventare a sua volta una specie di clandestina in patria. «Nel mio Tarek - conclude Rongione - ho messo anche reminiscenze familiari che mi rimandano alla storia dei miei nonni, nel 1953 emigrati dall'Italia in Belgio alla ricerca di una vita migliore».



SUL SET Sannino, la Lotito, la Nasti e Rongione. A sinistra, Bruni



Il set Primo ciak di Marcello Sannino per il film "Rosa Pietra e Stella", prodotto da Di Vaio e Di Nocera con **Rai Cinema**. Protagoniste Ivana Lotito e Ludovica Nasti

La vita sospesa di Carmela tra Napoli e Portici

ILARIA URBANI



Il mare d'inverno bagna il molo borbonico del Granatello a Portici. Ivana Lotito, Azzurra di *Gomorra la serie*, Ludovica Nasti, la piccola Lila dell'*Amica geniale*, e Fabrizio Rongione, l'attore belga di origini italiane scoperto dai fratelli Dardenne nel film *Rosetta*, Palma d'oro a Cannes 1999, arrivano sul set sullo sfondo di un mare agitato baciato dal sole, seguito da una pioggia improvvisa. Mario Spada, fotografo di scena, immortalava il momento. È il battesimo dietro la macchina da presa nel cinema di finzione del documentarista Marcello Sannino. Il regista porticese, 47 anni, ieri ha dato il primo ciak del suo primo lungometraggio *Rosa Pietra e Stella*, prodotto da Parallelo41 di Antonella Di Nocera per la prima volta insieme con la Bronx Film di Gaetano Di Vaio, e con Giovanna Crispino, e con la Pfa Films di Pier Francesco Aiello, produttore romano di madre porticese. Riprese per cinque settimane, tra Portici e il centro storico di Napoli, dal Porto Borbonico del

Granatello, a Villa D'Elboeuf, dalla Reggia di Portici con i suoi giardini a Porta Capuana (cui Sannino ha già dedicato il suo ultimo docu) e al Borgo Sant'Antonio Abate. Il film, low budget 600mila euro, è prodotto con **Rai Cinema**, e Regione (80 mila euro dal piano Cinema 2017 - bando fondi Poc), con Film Commission Regione e il Comune di Portici. Ivana Lotito è Carmela, ragazza ribelle, madre di una bimba (Ludovica Nasti), che prova a emanciparsi dalla sua condizione di donna sola facendo affari con gli immigranti per conto di un avvocato. Incontrerà Tarek (Fabrizio Rongione), 40enne algerino, da molti anni a Napoli. La vita di Carmela sarà sconvolta quando i servizi sociali le portano via la figlia. Clandestina nella sua terra, come le persone che tenta di aiutare, Carmela proverà a riconquistare la figlia. «Il film nasce tra 2012 e 2013 - spiega Sannino, autore dei docu *Corde*, *La seconda natura* sulla vita dell'avvocato Marotta - volevo raccontare un film come protagonista una donna, tra i miei

Sul set Marcello Sannino, gli attori Ivana Lotito, la piccola Ludovica Nasti e Fabrizio Rongione sul set a Portici

referimenti *Europa '51* di Rossellini, *Io la conoscevo bene* di Pietrangeli, e *Rosetta* dei fratelli Dardenne, ispirata a una ragazza che conosco. La metropoli è la sua occasione, la frontiera è Porta Capuana». «È un viaggio emotivo - spiega Lotito - sulla capacità di saper accettare o meno se stessi. Carmela è una donna forte, non accetta la ristrettezza del mondo in cui si trova. Ma non sa cosa vuole essere e non farà la cosa migliore per se stessa». Emozionata la piccola Ludovica: «Il mio personaggio è forte, vede i comportamenti della madre come cambiano. Scoprirò il resto recitando...». Fabrizio Rongione, spiega: «Interpreto un algerino, sono abituato alla condizione di

migrante, mio nonno è arrivato dall'Italia in Belgio, ha lavorato anche in miniera, mia nonna era ossessionata dal frigo vuoto: ricordo questa sensazione. È per questo forte che faccio sempre film a sfondo sociale. Sto scoprendo una Napoli diversa da quella di *Gomorra* e del lungomare». Nel cast anche Imma Piro, Valentina Curatoli, Francesca Bergamo, Anna Redi, Gigi Savoia, Pietro Juliano e David Power. Sannino firma la sceneggiatura con Giorgio Caruso, Guido Lombardi, il soggetto è co-firmato con Massimiliano Virgilio, alla fotografia Alessandro Abate, al montaggio Gioglio Franchini. Musiche di Riccardo Veno. «Lavoriamo da anni a questo film - spiega la produttrice Di Nocera - mi unisce al regista l'amicizia e una visione trasversale delle cose». Il produttore Di Vaio commenta: «Questo film dimostra che ci sono produzioni a Napoli che sanno fare insieme le cose, abbiamo anime diverse e obiettivi comuni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRIMO CIAK E VARIE USCITE

APRILE – DICEMBRE 2019

RASSEGNA STAMPA WEB – INDICE PER DATA

(*ARTICOLI INTEGRALI RIPORTATI DI SEGUITO)

- Napoli Milionaria, 28/02/2019, *“Rosa, Pietra e Stella”*: un nuovo film ambientato a Napoli - <https://www.napolimilionaria.it/2019/02/28/rosa-pietra-stella-film/>
- *Ansa, 27/02/2019, *'Rosa Pietra e Stella', primo ciak Tra Portici e Napoli. Con Ivana Lotito la piccola Ludovica Nasti*– https://www.ansa.it/campania/notizie/2019/02/25/rosa-pietra-e-stella-primo-ciak_9e0a5800-45d0-4081-bde833c470918f31.html?fbclid=IwAR0Bx32sRcus2fsQ0gubDjcCWYj723pepDRK00TG1hXvanfpibb9TtQuQQ4
- *Cineuropa.org, 26/02/2019, Camillo De Marco, *A Portici le prime riprese di Rosa Pietra e Stella* - <https://cineuropa.org/it/newsdetail/368688/>
- Il Profumo della dolce Vita, 26/02/2019, *Andrea Gentili, Iniziate a Portici le riprese di Rosa Pietra e Stella* - <https://www.ilprofumodelladolcevita.com/iniziate-a-portici-le-riprese-di-rosa-pietra-e-stella/>
- Geos News, 26/02/2019, *«Rosa Pietra e Stella: una donna chiamata Napoli»: al via il film di Sannino* - https://it.geosnews.com/p/it/campania/na/napoli/rosa-pietra-e-stella-una-donna-chiamata-napoli-al-via-il-film-di-sannino_23303564
- *Il Mattino, 26/02/2019, Diego del Pozzo, *«Rosa, pietra e stella: una donna chiamata Napoli: al via il film di Sannino»* - https://www.ilmattino.it/napoli/cultura/rosa_pietra_e_stella_una_donna_chiamata_napoli_al_via_il_film_di_sannino-4324396.html
- CineCittà News, 25/01/2019, *Al via a Portici le riprese di “Rosa Pietra Stella”* - <https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/77843/al-via-a-portici-le-riprese-di-rosa-pietra-e-stella.aspx>
- *Cinemaitaliano.info, 25/02/2019, *Rosa Pietra Stella, Inizio riprese per Marcello Sannino* - <https://www.cinemaitaliano.info/news/50718/rosa-pietra-e-stella-inizio-riprese-per-marcello.html>
- Cinematographe, 25/02/2019, Giorgia Cassinelli, *Rosa Pietra e Stella: iniziate le riprese del film di Marcello Sannino* - <https://www.cinematographe.it/news/rosa-pietra-e-stella-iniziate-riprese-film/>
- Fanpage.it, 25/02/2019, Carmela Cassese, *Dopo “L’Amica geniale” la piccola Ludovica Nasti al cinema nel film “Rosa Pietra Stella”*– <https://cinema.fanpage.it/dopo-lamica-geniale-la-piccola-ludovica-nasti-al-cinema-nel-film-rosa-pietra-e-stella/>
- TheSpot News, 25/02/2019, Monica Straniero, *Al via a Portici le riprese del nuovo film di Marcello Sannino*– <https://thespot.news/2019/02/25/al-via-a-portici-le-riprese-del-nuovo-film-di-marcello-sannino/>
- *NapoliToday, 25/02/2019, *Rosa Pietra e Stella, il film con Ivana Lotito e Ludovica Nasti* - <https://www.napolitoday.it/cultura/azzurra-gomorra-lila-amica-geniale-film.html>
- RbCasting, 25/02/2019, *Ciak, si gira! “Rosa Pietra Stella di Marcello Sannino con Ivana Lotito e Ludovica Nasti*– <https://www.rbcasting.com/altri-articoli/2019/02/25/ciak-si-gira-rosa-pietra-e-stella-di-marcello-sannino-con-ivana-lotito-e-ludovica-nasti/>

Riportati di seguito gli articoli contrassegnati precedentemente da un asterisco



'Rosa Pietra e Stella', primo ciak

Tra Portici e Napoli. Con Ivana Lotito la piccola Ludovica Nasti



Cinema: 'Rosa Pietra e Stella' di Sannino, al via le riprese © ANSA

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSANAPOLI27 febbraio 2019 12:28NEWS

(ANSA) - NAPOLI, 25 FEB - Sul Molo Borbonico del Granatello, a Portici, sono partite le riprese di 'Rosa Pietra e Stella', primo lungometraggio di Marcello Sannino. Ha il volto di Ivana Lotito (l'Azzurra Avitabile, moglie di Genny Savastano nella serie Gomorra) la protagonista della storia, Carmela, giovane, bella e indomita. Sua figlia di 12 anni, Maria, è Ludovica Nasti, la piccola attrice rivelazione di 'L'amica geniale', nei panni di Lila. Sullo sfondo del set e della storia, c'è Napoli, la vicina metropoli, il luogo dove Carmela mossa da uno spirito ribelle segue le sue confuse ambizioni. Tra i tanti piccoli lavoretti che cerca di svolgere ce n'è uno che le appare l'occasione per svoltare: si tratta di fare affari con gli immigrati per conto di un avvocato. A lei si affiderà anche Tarek (Fabrizio Rongione, attore amato dai fratelli Dardenne), quarantenne algerino. E il fragile equilibrio della vita di Carmela crolla quando rischia di perdere la figlia portata via dai servizi sociali. Nel cast anche Imma Piro e Gigi Savoia.

A Portici le prime riprese di *Rosa Pietra e Stella*

di Camillo De Marco

26/02/2019 - Il primo lungometraggio di fiction di Marcello Sannino racconta di una donna dallo spirito libero e ribelle che rischia di perdere la figlia a causa del suo lavoro con gli immigrati clandestini



Marcello Sannino, Ivana Lotito, Ludovica Nasti e Fabrizio Rongione (© Mario Spada)

Iniziate ieri, sull'antico Molo Borbonico del Granatello a Portici (Napoli), le riprese di *Rosa Pietra e Stella*, primo lungometraggio di fiction del documentarista Marcello Sannino (*Corde*, *La seconda natura*, *Porta Capuana* tra gli altri). Il film, che sarà girato per 5 settimane interamente tra Portici e Napoli, è una produzione Parallelo 41, Bronx Film, PFA Films con Rai Cinema, con il contributo della Regione Campania (Piano Cinema 2017 – Bando Fondi POC), con il supporto della Film Commission Regione Campania e la collaborazione del Comune di Portici.

È la storia di Carmela, una giovane donna bella e indomita, che vive a Portici con la madre e la figlia. Napoli, la vicina metropoli è il luogo dove Carmela cerca la vita. Mossa da uno spirito ribelle e dall'istinto di sopravvivenza segue le sue confuse ambizioni usando le poche armi che il destino le ha messo a disposizione. Tra i tanti piccoli lavoretti che cerca di svolgere ce n'è uno che a lei sembra un'occasione per svoltare: fare affari con gli immigrati per conto di un avvocato. A lei si affida anche Tarek, un quarantenne algerino che vive da molti anni a Napoli. Il fragile equilibrio della vita di Carmela crolla quando rischia di perdere la figlia portata via dai servizi sociali. Carmela, ormai clandestina in patria, farà di tutto per riconquistarla.

Carmela ha il volto di Ivana Lotito (l'Azzurra della serie *Gomorra*), e la figlia di dodici anni Maria è Ludovica Nasti, la piccola attrice rivelazione de *L'amica geniale*. Il tunisino Tarek ha il volto di Fabrizio Rongione, attore amato dai fratelli Dardenne (*Il figlio* [], *Rosetta*) mentre la madre di Carmela, è Imma Piro (attrice di teatro con Eduardo De Filippo). Completano il cast: Imma Piro, Valentina Curatoli, Francesca Bergamo, Anna Redi, Gigi Savoia, Pietro Julianio e David Power.

"Secondo me", dichiara il regista, "non esiste nessun problema semplicemente 'sociale'. I problemi sono tutti problemi umani. E in questi tempi sempre più disumani, l'unica possibilità è ripartire dalle persone." La sceneggiatura è di Marcello Sannino, Giorgio Caruso, Guido Lombardi su soggetto degli stessi con Massimiliano Virgilio, il direttore della fotografia è Alessandro Abate, il montaggio è di Gioglio Franchini, le musiche di Riccardo Veno, la scenografia di Antonio Farina, il suono di Daniele Maranello, i costumi di Rossella Aprea, casting a cura di Adele Gallo e Massimiliano Pacifico.

«Rosa, pietra e stella: una donna chiamata Napoli»: al via il film di Sannino



di Diego Del Pozzo



«Stu' vico niro nun fernesce maje / e pur o sole passa, e se ne fuje / ma tuu staje lla' / tu rosa, preta e stella / Carmela / Carme': il celeberrimo incipit di «Carmela», il brano scritto da Salvatore Palomba e Sergio Bruni nel 1976 e considerato il trait d'union tra la canzone napoletana classica e quella moderna, è il riferimento ideale di «Rosa, pietra e stella», primo lungometraggio di finzione del filmmaker vesuviano Marcello Sannino, dopo i documentari premiati in Italia e all'estero.

La protagonista interpretata da Ivana Lotito, infatti, si chiama proprio Carmela, giovane donna bella e indomita dietro la quale non è difficile leggere una metafora della Napoli contemporanea, della sua dolcezza-durezza-bellezza, delle difficoltà e della voglia di uscire dal «vicolo nero che non finisce mai», come nel testo poetico di Palomba musicato da Bruni.

Le riprese di «Rosa, Pietra e Stella» sono iniziate ieri sul molo borbonico del Granatello a Portici, città natale di Sannino. Andranno avanti per cinque settimane, anche nel centro storico di Napoli, con produzione di Antonella Di Nocera per Parallelo 41, Gaetano Di Vaio e Giovanna Crispino per Bronx Film, Pier Francesco Aiello per PFA Films, assieme a Rai Cinema col supporto della Film Commission

ROSA PIETRA E STELLA - Inizio riprese per Marcello Sannino

Il regista girerà la sua opera prima a Portici e Napoli. Nel cast Ivana Lotito, Ludovica Nasti, Fabrizio Rongione ed Imma Piro.



Marcello Sannino, Ivana Lotito, Ludovica Nasti e Fabrizio Rongione

Molo Borbonico del Granatello. Iniziano oggi 25 febbraio 2019 a Portici le riprese di **"Rosa Pietra e Stella"**, diretto da Marcello Sannino, affermato documentarista ("*Corde*", "*La Seconda Natura*", "*Porta Capuana*" tra gli altri), qui al suo primo lungometraggio di fiction.

È la storia di Carmela, una giovane donna bella e indomita, che vive a Portici con la madre e la figlia. Napoli, la vicina metropoli è il luogo dove Carmela cerca la vita. Mossa da uno spirito ribelle e dall'istinto di sopravvivenza segue le sue confuse ambizioni usando le poche armi che il destino le ha

messo a disposizione. Tra i tanti piccoli lavoretti che cerca di svolgere ce n'è uno che a lei sembra un'occasione per svolgere: fare affari con gli immigrati per conto di un avvocato. A lei si affida anche Tarek, un quarantenne algerino che vive da molti anni a Napoli. Il fragile equilibrio della vita di Carmela crolla quando rischia di perdere la figlia portata via dai servizi sociali. Carmela, ormai clandestina in patria, farà di tutto per riconquistarla.

Carmela ha il volto di Ivana Lotito (l'Azzurra Avitabile, moglie di Genny Savastano di "*Gomorra*"), e la figlia di dodici anni, Maria, è Ludovica Nasti (la piccola attrice rivelazione di "*L'amica geniale*" nei panni di Lila). Il tunisino Tarek ha il volto di Fabrizio Rongione, l'attore amato dai fratelli Dardenne ("*Il figlio*", "*Rosetta*") e Anna, la madre di Carmela, è Imma Piro (attrice di tanto teatro con Eduardo De Filippo e di cinema).

Il film è una produzione Parallelo 41, Bronx Film, PFA Films con Rai Cinema, con il contributo della Regione Campania (Piano Cinema 2017 – Bando Fondi POC), con il supporto della Film Commission Regione Campania e la collaborazione del Comune di Portici, prodotto da Antonella Di Nocera, Gaetano Di Vaio, Giovanna Crispino e Pier Francesco Aiello.

"Non è la coscienza dell'individuo a determinare il contesto sociale nel quale si svolge la sua vita ma il contrario. Ed è proprio chi ha il destino nascosto, i miliardi di clandestini che abitano il mondo e la loro condizione comune ai migranti e a quegli individui senza mezzi e strumenti per difendersi, ad essere l'ambito dentro il quale si svolge questa storia" – dichiara il regista. "Secondo me, non esiste nessun problema semplicemente 'sociale'. I problemi sono tutti problemi umani. E in questi tempi sempre più disumani, l'unica possibilità è ripartire dalle persone".

Il film sarà girato per 5 settimane interamente tra Portici e Napoli: dal Porto Borbonico del Granatello, dal panorama straordinario, a Villa D'Elboeuf, dalla Reggia di Portici con i suoi giardini a Porta Capuana e al Borgo Sant'Antonio Abate.

La sceneggiatura è di Marcello Sannino, Giorgio Caruso, Guido Lombardi su soggetto degli stessi con Massimiliano Virgilio, il direttore della fotografia è Alessandro Abate, il montaggio è di Giogio Franchini, le musiche di Riccardo Veno, la scenografia di Antonio Farina, il suono di Daniele Maraniello, i costumi di Rossella Aprea, casting a cura di Adele Gallo e Massimiliano Pacifico.

Completano il cast: Valentina Curatoli, Francesca Bergamo, Anna Redi, Gigi Savoia, Pietro Juliano e David Power.

25/02/2019, 16:10

Rosa Pietra e Stella, il film con Ivana Lotito e Ludovica Nasti

L'Azzurra di Gomorra e la Lila di L'Amica Geniale nel primo lungometraggio, girato e ambientato tra Napoli e provincia, di Marcello Sannino



Redazione

25 FEBBRAIO 2019 20:45



 Ludovica Nasti e Ivana Lotito

Si chiama "**Rosa Pietra e Stella**", ed è il primo lungometraggio di **Marcello Sannino**. La pellicola, le cui riprese sono partite oggi sul Molo Borbonico del Granatello a Portici, ha due protagoniste che sono volti ampiamente noti a chi segue le serie televisive e fiction ambientate a Napoli. Si tratta di **Ivana Lotito** e **Ludovica Nasti**.

La prima, l'Azzurra Avitabile moglie di Genny Savastano in Gomorra, è Carmela. La seconda, la Lila ne L'Amica Geniale, è la figlia 12enne di Carmela, Maria.

Sullo sfondo del set e della storia **ancora Napoli**, dove l'indomita e forte Carmela, mossa dal suo spirito ribelle, segue le sue ambizioni. Tanti lavoretti per andare avanti, poi uno - fare affari con gli immigrati per conto di un avvocato - le permette di conoscere Tarek (Fabrizio Rongione), quarantenne algerino.

APPROFONDIMENTI



Ivana, compagna di Genny Savastano in Gomorra: "Sarò mamma ad ottobre"

20 giugno 2016



L'Amica Geniale, grande festa a scuola per Ludovica Nasti (Lila)

29 novembre 2018